



**LU<sup>3</sup>C**  
**LIBERA**  
**UNIVERSITÀ**  
**CROSTOLO**  
**REGGIO EMILIA**

**ANNO**  
**ACCADEMICO**  
**2018-2019**

con il contributo di:



con il patrocinio di:



con la collaborazione di:



con la collaborazione tecnica di:



Si ringraziano

Azienda USL – IRRCS Reggio Emilia  
Biblioteca Panizzi  
Casa Musicale Del Rio  
Fondazione I Teatri  
Istituto regionale G. Garibaldi per ciechi  
La Gabella  
Liceo artistico Chierici  
Liceo Classico Scientifico Ariosto Spallanzani  
Musei Civici



Anno 2018 -2019

## PROGRAMMA

GIORNATA INAUGURALE

I MARTEDI'. PRIMA PARTE

CORSI

LABORATORI

GRUPPI DI LETTURA

ITINERARI CULTURALI

VISITE GUIDATE

Nota: per alcuni corsi, laboratori e Incontri del Martedì non abbiamo potuto indicare la sede, perché ancora in corso di definizione al momento della pubblicazione del presente programma. Le sedi definitive saranno pubblicate sul sito [www.liberauniversitacrostolo.it](http://www.liberauniversitacrostolo.it) e comunicate attraverso la nostra newsletter.

Il programma potrà subire variazioni

LUC Libera Università Crostolo  
Associazione di Promozione Sociale

Circolo culturale il Crostolo UEL  
c.f. 91012030358  
p.iva 01980660359

Corso Garibaldi 42  
42121 Reggio Emilia  
Tel.0522 452182  
info@circolocrostolo.it  
liberauniversitacrostolo@gmail.com  
www.liberauniversitacrostolo.it

orario di segreteria: dal lunedì al venerdì 10.00-12.00

seguici anche su



#### *Consiglio direttivo*

Maria Brini  
Maria Grazia Cagnolati  
Gabriella Curti  
Susi Davoli, *Presidente*  
Ivo Gazzini  
Luigi Grasselli, *Vice Presidente*  
Mara Grotti  
Marco Incerti Zambelli  
Maurizia Munarini  
Maria Luisa Salsi  
Azio Sezzi

#### *Collegio dei Revisori*

Alessandra Finetti  
Loretta Gilioli  
Monica Montanari

#### *Alla programmazione culturale hanno collaborato:*

Maria Brini, Arturo Bertoldi, Lorenzo Bertucelli, Lorenzo Capitani,  
Mirco Carrattieri, Silvia Cavalchi, Luigi Grasselli, Marco Incerti Zambelli,  
Franco Nasi, Sandro Rubichi, Cinzia Ruoizzi, Luigi Salsi, Beatrice  
Spallanzani, Ivan Spelti  
*con il coordinamento di Susi Davoli*

#### *Si ringraziano*

Franco Bonazzi, Deanna Galligani, Rosanna Olivi, Maura Becchi,  
Elena Boni, Giuliana Cigarini, Maurizio Martini, Lamberto Melloni,  
Sebastiana Maria Ranno, Anna Soglia, Gianfranco Giorgini, Catia Iori

LUC è l'acronimo di Libera Università Crostolo, ma si potrebbe anche leggere come Laboratorio Urbano di Cultura, perché la libera università è un po' questo: un quotidiano stare insieme di tantissime persone, in un laboratorio aperto a tutti, dove cultura educazione conoscenza sono il cemento, lo strumento di aggregazione, di inclusione e coesione sociale e di crescita civile.

Nei corsi che attraversano tutti i rami del sapere, negli Incontri con la Scienza, la Filosofia, l'Economia del Martedì, nei laboratori, nelle lezioni magistrali, nelle lezioni concerto, nei viaggi culturali, nei momenti conviviali che la LUC organizza durante tutto l'anno, e che vengono presentati in questo programma, la cultura è conoscenza viva della nostra storia e apertura al nuovo, riflessione critica sul mondo presente e sforzo di decifrarne e affrontarne la complessità, è sapere informato e riconoscimento degli aspetti di intelligenza e bellezza che ci circondano, è curiosità, creatività e stile di vita attivo – si canta, si dipinge, si disegna, si danza, si fotografa, si creano racconti, si legge insieme, si fa conversazione in altre lingue –, ma soprattutto è confronto, dialogo, spazio dove si alimentano reti di relazioni e si tiene vivo il senso della convivenza civile e dell'appartenenza alla comunità in un mondo che ha visto un allentarsi diffuso dei legami sociali e degli scambi culturali.

In questi anni la LUC si è sempre più integrata con il sistema culturale della città, collaborando con le sue maggiori Istituzioni, con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, con molti istituti scolastici, con altre associazioni, con soggetti privati, ma anche con importanti Istituzioni culturali di altre città e ha visto riconosciute alcune sue attività per l'aggiornamento e la formazione dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado e per la formazione degli studenti universitari.

Apertura, partecipazione, relazione, solidarietà e collaborazione sono i punti saldi della nostra associazione che si regge sull'impegno di tante persone che volontariamente, liberamente e gratuitamente dedicano le loro competenze e il loro tempo alla collettività. Per fortuna nel nostro Paese ce ne sono tante di associazioni che, come la LUC, favoriscono la crescita del territorio e rendono il Paese migliore.

Susi Davoli

*Presidente della Libera Università Crostolo*

MAURO CERUTI, filosofo, è uno dei pionieri nell'elaborazione del pensiero della complessità. Professore di Filosofia della scienza presso l'Università IULM di Milano, è stato ricercatore presso l'Università di Ginevra e presso il Centro di Studi Transdisciplinari (CETSAP/CNRS) di Parigi. È stato Preside della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Milano Bicocca.

Il suo ultimo libro è *Il tempo della complessità*, edito da Raffaello Cortina nel 2018.



**GIORNATA  
INAUGURALE**

Anno accademico 2018 2019

Lezione magistrale di

**MAURO CERUTI**

*Il tempo della complessità*

Sala del Tricolore  
venerdì 12 ottobre 2018  
ore 17.30

*La lezione magistrale è aperta a tutta la cittadinanza*

**LUC**



# Martedì

## Libera Università Crostolo

Programma da settembre a dicembre 2018

La seconda parte dei Martedì da gennaio a maggio 2019 sarà pubblicata successivamente

Tutti gli incontri sono a ingresso libero

Il programma ha il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale. Ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado, su loro richiesta, la Libera Università Crostolo può rilasciare un attestato di partecipazione.

### **martedì 25 settembre 2018 ore 17.30**

Auditorium Spazio Credem, Via Emilia San Pietro 6

INCONTRI CON L'ECONOMIA

#### **La consulenza finanziaria: come scegliere il consulente e quali domande fare**

Riccardo Ferretti, Andrea Landi

Per la gestione dei propri risparmi un numero crescente di investitori ricorre alla consulenza finanziaria. E' dunque indispensabile conoscere le varie tipologie di consulenti finanziari, quali informazioni vanno fornite e quali domande porre. Inoltre, si deve essere in grado di valutare il consulente e il suo servizio sotto vari aspetti: la gamma e complessità dei prodotti offerti, i costi, il servizio di monitoraggio, le informazioni su rendimento/rischio/liquidità, la documentazione. Tutto ciò anche alla luce delle modifiche introdotte con la MIFID 2.

*in collaborazione con Unimore, Credem, Fondazione per l'Educazione finanziaria, con la partecipazione della LUC*

**martedì 10 ottobre 2018 ore 21.00**

Auditorium Spazio Credem, Via Emilia San Pietro 6

INCONTRI CON LA MUSICA

**Musica da camera con vista**

Giovanni Bietti

con la partecipazione del Quartetto d'archi Echos

Giovanni Bietti presenta il progetto "Musica da camera con vista": le audio - videoregistrazioni che sono state effettuate in diverse località di interesse turistico culturale, con una particolare attenzione alla sede individuata per la città di Reggio Emilia (Palazzo Spalletti-Trivelli, già Palazzo Guicciardi, oggi sede del Credem), e al tema musicale prescelto, l'Italia e la multiculturalità.

A seguire concerto del Quartetto d'archi Echos

*nell'ambito del progetto "Musica da camera con vista",*

*a cura dell'Associazione Amici del Quartetto Guido A. Borciani,*

*con il sostegno del Comune di Reggio Emilia, in collaborazione*

*con Credem e con la partecipazione della LUC*

*Prenotazione obbligatoria tel. 0522 452182*

**martedì 23 ottobre 2018 ore 17.30**

Aula Magna Manodori, UniMoRe, Viale Allegrì 9

INCONTRI CON LA SCIENZA

**Matematica e matematici: verità e miti  
nei luoghi comuni**

Dialogo fra Giorgio Bolondi e Luigi Grasselli

Prendendo spunto dal testo "La matematica non serve a nulla" di Giorgio Bolondi e Bruno D'Amore, l'incontro, anche attraverso la lettura e il commento di pensieri che ci hanno lasciato personaggi del passato e del presente, vuole fornire spunti di riflessione sul mondo della matematica e dei matematici, oggi più che mai in primo piano: cosa fanno i matematici, perché lo fanno, come ne parlano. Si toccheranno temi riguardanti l'apprendimento e l'insegnamento della matematica, la natura del suo metodo di indagine, gli aspetti peculiari dell'attività di ricerca nell'ambito delle sue varie articolazioni disciplinari.

## **giovedì 25 ottobre 2018 ore 17.30**

Auditorium Spazio Credem, Via Emilia San Pietro 6

INCONTRI CON L'ECONOMIA

### **Scegliere la banca**

Riccardo Ferretti, Andrea Landi

Le banche stanno sperimentando mutamenti epocali nella loro attività. Fare banca in modo sostenibile è sempre più difficile. Se a questo si unisce l'avvento della Direttiva BRRD che attraverso il Bail-in e altre forme di risoluzione pone a carico dei creditori i costi di una eventuale crisi bancaria diventa chiaro a tutti che depositare somme in banca o sottoscrivere le obbligazioni da queste emesse comporta una attenta valutazione dei rischi. Per questo nell'incontro si analizza l'attività delle banche italiane nel periodo successivo la crisi finanziaria, il nuovo quadro delle regole di vigilanza, il Bail-in, il come valutare la solidità delle banche, l'universo composito delle obbligazioni bancarie.

*in collaborazione con Unimore, Credem, Fondazione per l'Educazione finanziaria, con la partecipazione della LUC*

## **martedì 30 ottobre 2018 ore 17.30**

Sede da definire\*

INCONTRI CON LA SCIENZA

### **Trash. Tutto quello che dovrete sapere sui rifiuti**

Conversazione di Alessandra Viola, Piero Martin

Un viaggio, divertente e scientificamente rigoroso, alla scoperta dei rifiuti fuori e dentro di noi. Curiosità e tanti dati, tecnologie di punta e antiche tradizioni, arte e persino ricette gourmet per ricostruire la storia di un'idea – quella del rifiuto – che nei secoli si è trasformata moltissime volte. Dalle nostre case all'intero pianeta, tante storie per scoprire cosa e quanto sprechiamo, quanto vale quello che finisce nel cestino, nelle fogne o in discarica e cosa ci si potrebbe fare (o già ci si fa). Perché dall'arte all'industria, dalla tecnologia all'ambiente i rifiuti sono un problema che può mettere a repentaglio lo sviluppo sostenibile, ma possono essere una soluzione.

Re Mida trasformava in oro tutto quello che toccava. Noi, più modestamente, lo trasformiamo in rifiuti. Ma se fossero preziosi anche quelli? Abbiamo lasciato palline da golf sulla Luna e modificato il clima con le emissioni dei nostri

motori e delle nostre industrie. Sepolto scorie chimiche vicino alle cascate del Niagara, disperso migliaia di rottami nello spazio intorno alla Terra e trasformato quartieri e intere città in discariche. Persino sull'Everest i rifiuti sono un problema. Due miliardi di persone non hanno ancora accesso a servizi igienici dignitosi e gli oceani sono invasi dalla plastica. I rifiuti parlano di noi e della civiltà che abbiamo sviluppato, eppure ne sappiamo ancora pochissimo. Li produciamo da duecentomila anni e stiamo appena iniziando a capire che sono un enorme problema, ma anche un'opportunità.

*Trash* di Alessandra Viola e Piero Martin è edito da Codice

**martedì 6 novembre 2018 ore 17.30**

Sede da definire\*

INCONTRI CON LA MUSICA

**Soul e rivoluzione. Le musiche del Sessantotto**

di Riccardo Bertoncetti

con l'autore dialoga Marco Incerti Zambelli

La conversazione prende avvio dal libro *Soul e rivoluzione* di Riccardo Bertoncetti, libro che parla della musica (delle musiche) del 1968 vero, cronologico, così diverso dal Sessantotto mitico che nel corso del tempo è stato riempito di storie, favole, luoghi comuni. Un anno vero, di dodici mesi, che oggi ci appare come un groviglio complicato e anche discutibile; se vogliamo dirla tutta e giocare di fino con il paradosso, è l'anno più fragile della seconda metà dei '60, là dove tra rock e nuovo jazz si inventa un altro modo di fare musica, di ascoltarla, di viverla. Un anno incerto, sospeso, un tempo di transizione tra la bellezza pura del '65-'67, il Big Bang, e le avvincenti dolorose contraddizioni che seguiranno.

*Soul e rivoluzione* chiude la serie iniziata nel 2007 con "Sgt. Pepper. La vera storia" e proseguita con "1969. Storia di un favoloso anno rock", "1965-1966. La nascita del nuovo rock" e "1967. Intorno al Sgt. Pepper". Una ricostruzione mai tentata prima, anno per anno, della stagione più fervida di idee e sorprese in campo rock e non solo.

*Soul e rivoluzione* è pubblicato da Giunti e fa parte della collana "Gli anni d'oro del rock".

**martedì 13 novembre 2018 ore 17.30**

Sede da definire\*

INCONTRI CON L'AUTORE

**La vita e il pensiero di Alexander Langer,  
instancabile costruttore di ponti**

Conversazione di Fabio Levi

Sud-tirolese nato a Vipiteno da padre ebreo e madre cattolica, vicino ai cattolici del dissenso e a don Milani nella Firenze di fine anni '60, poi leader di Lotta continua, in seguito fondatore dei Verdi in Italia e parlamentare europeo, pacifista, Alex Langer ha intuito in profondità le esigenze quanto mai pressanti di modificare i paradigmi della nostra civiltà occidentale, cercando di coniugare, anche con la forza dell'esempio e della presenza instancabile nelle situazioni di maggiore tensione internazionale, l'opzione ambientalista e quella pacifista, come condizioni essenziali di un nuova "buona" politica. La sua vita si conclude tragicamente nel 1995 con la decisione di un suicidio sulle colline fiorentine, che lasciò in molti grande sconcerto, in parte compensato dalle parole, dagli scritti, dalle azioni, un patrimonio davvero notevole di elaborazione e di immaginazione, che rappresentano il suo prezioso lascito. Ecco perché ancora oggi, anche con il contributo della Fondazione Nazionale Langer di Bolzano, la sua figura costituisce un punto di riferimento per le politiche del futuro. Ad Alexander Langer, il Comune di Reggio Emilia ha voluto dedicare un simbolico allestimento di verde attrezzato, "Il giardino delle religioni", presso il Parco del Diamante, che allude, anche attraverso la diversità delle varie piante presenti, alla convivenza tra le varie culture religiose del mondo.

*nell'ambito del programma "Paesaggi della convivenza. Parole immagini e suoni intorno alla figura di Alex Langer", promosso dal Comune di Reggio Emilia- Progetto Qua- Il quartiere bene comune, da Boorea, da Lup*

**martedì 20 novembre 2018 ore 16.30**

Sede da definire\*

INCONTRI CON L'ARTE

**Jean Dubuffet, l'arte in gioco**

Conversazione di Martina Mazzotta e Frédéric Jaeger, curatori della mostra

Jean Dubuffet è stato un artista multiforme, tra i più dirompenti della sua generazione, con una produzione unica nel suo genere perché realizzata utilizzando non solo i consoni oli e tempere, ma spesso applicando materiali naturali come terra, semi, sassi, arrivando anche ad assemblare ali di farfalla. In tutta la sua parabola creativa, infatti, Dubuffet intende l'arte come un gioco dello spirito, un modo per sperimentare, con atteggiamento ludico e antiaccademico. Fu proprio Jean Dubuffet a coniare il termine art brut (letteralmente arte grezza), per indicare le produzioni artistiche realizzate in maniera del tutto naturale da individui totalmente digiuni di cultura artistica come i bambini, i detenuti o i malati psichiatrici.

*in occasione dell'apertura della mostra a Palazzo Magnani*

## **martedì 27 novembre 2018 ore 17.30**

Sede da definire\*

INCONTRI CON L'AUTORE

### **Sull'infinito**

Conversazione di Sergio Givone

Con l'autore dialoga Annamaria Contini

Da dove viene? E soprattutto dove va? E' giunto fin lì, agli estremi confini del mondo, per poter guardare oltre: fermo e ben saldo sulla roccia, il viandante romantico di Friedrich sembra essere consapevole che l'infinito è più grande di lui, ma proprio da questa smisurata grandezza, da questa espansione soverchiante è tentato. Irraggiungibile, l'infinito è però anche irrapresentabile. Perché allora non cessa di incuriosire e tormentare pittori, filosofi, matematici e letterati, e in generale tutti i comuni mortali?

Il libro *Sull'infinito* di Sergio Givone è pubblicato dal Mulino nella collana "Pensare per immagini"

## **martedì 4 dicembre 2018 ore 17.30**

Sede da definire\*

INCONTRI CON LA SCIENZA E CON L'ARTE

### **Una mostra scientifica come non ne avete viste mai**

Conversazione di Renato Bruni

A una mostra d'arte chiediamo di emozionarci davanti a qualcosa di unico e importante. Per farlo ci mettiamo nelle mani del curatore e della guida, con l'aspettativa di essere

coinvolti nel racconto di un mondo nuovo e inesplorato. E se invece, all'improvviso, i quadri raccontassero storie impreviste, forse ignote persino al loro autore, e aprissero porte inattese sulla cultura scientifica e botanica, come reagiremmo? Renato Bruni racconta l'immaginaria visita in un museo, in cui le opere di Albrecht Dürer, Matthias Grünewald, Hokusai, Karl Blossfeldt, Edgar Degas, Andy Warhol e Banksy rivelano il sorprendente mondo delle piante, dalle dinamiche ecologiche all'archeobotanica fino alle vertical farms e alle nuove, rivoluzionarie frontiere della ricerca. In fondo, alle mostre d'arte chiediamo di farci uscire migliori di come eravamo. Ma non è detto che questo non debba riguardare anche scienza e natura. Anzi la natura per prima è una Moving Mind e da essa l'uomo può trarre preziosi insegnamenti e spunti innovativi (R. Bruni, *Erba volant. Imparare l'innovazione dalle piante*, ed. Codice).

Il libro *Mirabilia. La botanica nascosta nell'arte* di Renato Bruni è in uscita da Codice

**martedì 11 dicembre 2018 ore 17.30**

Sede da definire\*

INCONTRI CON L'AUTORE

**Vie di fuga. Otto passi per uscire dalla propria cultura**

Conversazione di Adriano Favole

Con l'autore dialoga Davide Papotti

Favole ci invita a percorrere insieme a lui un viaggio sulle tracce di chi ha fatto della fuga dalla propria cultura una scelta, un'arte o uno strumento di conoscenza: esploratori, eremiti, sciamani, emigranti, naturalisti, rugbisti polinesiani, antropologi e geniali pensatori come Jonathan Swift.

Le loro storie ci insegnano che le Vie di fuga non sempre conducono in paesi lontani: il teatro, la festa, il gioco, il rito, la satira, sono modi creativi di mettere in discussione l'ordinaria percezione della realtà e le abitudini che governano le nostre vite, necessari per ampliare il nostro campo visivo in questi anni in cui muri, piccole patrie e nostalgie nazionaliste attirano sempre più sostenitori, e il sogno di una convivenza interculturale sembra minacciato. Eppure, è difficile immaginare culture felicemente autosufficienti. Ma perché? È davvero impossibile restare

chiusi nelle culture in cui ci formiamo? Può sembrare una domanda scontata, ma la risposta non lo è affatto. Anzi: secondo Adriano Favole, questo è un vero e proprio giallo antropologico.

Il libro *Vie di fuga* di Adriano Favole è pubblicato da Utet

\*Nota: gli Incontri del Martedì si terranno per la maggior parte presso la sede dell'Università, Palazzo Dossetti, Viale Allegri 9, ma, al momento dell'andata in stampa del presente programma, non è stato possibile stabilire esattamente le aule in cui si terranno. Si troveranno le indicazioni via via sul sito della LUC [www.liberauniversitacrostolo.it](http://www.liberauniversitacrostolo.it) e del Comune di Reggio Emilia – Eventi, e sul sito dell'Unimore. Saranno date inoltre comunicazioni attraverso la nostra newsletter.



## CORSI

La LUC – Libera Università Crostolo è accreditata tra gli Enti di Formazione per l'aggiornamento degli insegnanti.

Nel presente anno scolastico due corsi in particolare sono iscritti tra le iniziative formative riconosciute ai sensi del DM 170/2016 con atto dirigenziale n. 2265 del 16.03.2018 e nota dell'Ufficio Scolastico Regionale n. 5249 del 21.03.2018:

### 4. IL ROMANZO.

Capolavori della letteratura mondiale nel Novecento

### 7. STORIA DELL'EUROPA DEL NOVECENTO.

Prima parte

The logo for Libera Università Crostolo (LUC) features the letters 'LUC' in a bold, sans-serif font. The 'L' and 'U' are white, while the 'C' is dark grey. A small white accent mark is positioned above the 'C'.

## 1 . CHE COSA E' IL TEMPO?

Sandro Bardelli, Massimo Bernardi, Enrico Castelli Gattinara, Alessia Ciarrocchi, Renzo Davoli, Marco Magrini

Sant'Agostino, a chi gli chiedeva che cosa fosse il tempo, rispondeva: "Se nessuno me lo domanda, lo so. Se voglio spiegarlo a chi me lo domanda, non lo so più". Eppure noi lo sentiamo trascorrere, la nostra stessa vita si svolge dentro un lasso di tempo. I neurobiologi però ci dicono che il tempo è un'invenzione del nostro cervello. In biologia il tempo regola tutto, ma ci si chiede perché una cellula possa solo invecchiare e mai ringiovanire?

Per i geologi il tempo ha innalzato le montagne e allontanato i continenti, mentre i paleontologi sanno che il tempo ha modificato le forme di vita. I fisici hanno visto il tempo trasformarsi in modo radicale, da Newton e Einstein, alla meccanica quantistica...

Allora che cosa è il tempo? È e resta un elemento indefinito di cui ciascuno ha esperienza in ogni istante, ma rimane un mistero che ha ispirato scienziati, filosofi, e anche poeti, artisti, scrittori.

Noi cercheremo di osservarlo dal punto di vista astronomico, biologico, geologico, tecnologico, filosofico.

Sandro Bardelli

INAF. Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna

### **Tempo astronomico, tempo astrofisico, tempo cosmologico**

Il problema della definizione e misura del tempo è sempre stato presente negli studi astronomici fino dall'antichità. Infatti la rotazione e la rivoluzione dei corpi celesti hanno scandito la vita dell'uomo.

Più recentemente l'Astrofisica si è posta il problema di quanto potessero vivere le stelle e in particolare il Sole. Le nuove conquiste della Cosmologia hanno poi messo in discussione alcune idee che abbiamo sul tempo.

lunedì 1 ottobre 2018 ore 15.30 – 17.30

Massimo Bernardi

MUSE di Trento

### **Il tempo dell'evoluzione**

Benché l'evoluzione della vita sulla Terra sia spesso rac-

contata, o percepita, come un regolare, lento accumularsi di piccole variazioni, le intricate vicende raccontate dai fossili e i recenti studi sulle dinamiche che portano alla nascita di nuove specie dimostrano quanto il contesto, ovvero il dove ed il quando avviene un processo, sia determinante. Il tempo dell'evoluzione, sappiamo oggi, è dunque forse più quello di un jazz moderno, che di un valzer classico.

mercoledì 3 ottobre 2018 ore 15.30 - 17.30

Marco Magrini

### **La percezione del tempo. Come il cervello costruisce la "cronoconcezione"**

Il tempo è una componente chiave del sistema sensoriale, perché produce quel *continuum* di esperienza che sta alla base della coscienza di sé. Eppure, al contrario del tempo assoluto che conosciamo, è incredibilmente soggettivo.

lunedì 8 ottobre 2018 ore 15.30 - 17.30

Alessia Ciarrocchi

### **The cellular clock: come girano le lancette (dell'orologio cellulare)**

lunedì 15 ottobre 2018 ore 15.30 - 17.30

Enrico Castelli Gattinara

### **Figure della temporalità in filosofia**

La lezione presenterà le diverse concezioni della temporalità che sono state proposte nel corso della storia e nel dibattito filosofico occidentale. Su tale base verranno indicate le 5 "figure" principali della temporalità che a partire dalla Grecia classica si sono succedute fino ad oggi: 1) il tempo nella Grecia antica, ciclico, lineare, eterno o fisicamente reale; 2) il tempo di Agostino e del cristianesimo, escatologico e irreversibile; 3) temporalità critica in Kant, come forma a priori dell'intuizione sensibile e limite trascendentale della conoscenza; 4) Il tempo nella scienza fisica moderna e contemporanea, assoluto e indifferente, ma anche irreversibile ed entropico; 5) la temporalità come condizione dell'esistenza nella filosofia del XX secolo, insistendo soprattutto sulle differenze fra Bergson, Husserl e Heidegger.

lunedì 22 ottobre 2018, ore 15.30 - 17.30

Renzo Davoli

**“Il tempo è bellissimo di questi tempi”:** riflessioni di un informatico sulla rivoluzione digitale e su come questa abbia cambiato il concetto di tempo

Chi non ha capito l'informatica è convinto che si tratti di tecnologia, chi l'ha capita sa che è una scienza, ma per i veri informatici l'informatica è una corrente filosofica. E Renzo Davoli gioca a tentare di comprendere il mondo attorno a sé da oltre mezzo secolo. Ha scoperto che il modo migliore di imparare è insegnare e fare ricerca. Per questo è felice di essere professore di Informatica all'Università di Bologna. (Ma è forse improbabile come filosofo quanto Jacques Clouseau come Ispettore di Polizia.)  
lunedì 29 ottobre 2018, ore 15.30 -17.30

**Contributo di partecipazione al corso 32 euro**

Iscrizioni presso la segreteria LUC da lunedì 10 settembre 2018

Numero di iscritti massimo 100

Sede del corso Istituto regionale G.Garibaldi per ciechi  
Via Franchetti 7 Reggio Emilia

## 2. LA VISIONE DEI SUONI

### Quattro lezioni con ascolti musicali dal vivo e proiezioni

Paolo Repetto

Tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento, in tutta Europa, la musica e l'arte hanno avuto un'evoluzione straordinaria. Sovente con analogie e parallelismi sorprendenti, insieme, l'arte dei suoni e l'arte dei colori hanno mutato le forme e il loro linguaggio.

Di questa storia, Debussy e l'Impressionismo, Schoenberg e Kandinsky, Strawinsky e Picasso, fino a Scelsi, Ligeti e Rothko, sono gli esempi più ricchi e affascinanti.

Il seminario proporrà l'ascolto e la lettura delle più significative opere di questi autori: suoni che segnano il passaggio da una musica tonale ad un'altra politonale o pantonale; colori che abbandonando gradualmente gli schemi della figurazione e della mimesis (imitazione) si aprono sempre più agli ampi mondi della pittura astratta e informale. La lettura di queste opere sarà svolta attraverso **ascolti, proiezione d'immagini ed esempi dal vivo al pianoforte.**

Incentrato su di una ricca interdisciplinarietà, il seminario si propone di sviluppare la cultura e il senso critico di ogni partecipante, al fine di una maggiore coscienza storica e critica.

**Claude Debussy: *La Mer* e i *Préludes* per pianoforte. Visione e analisi di alcune opere di Turner, Whistler, Manet, Monet, Sisley, Pissarro, Degas.**  
martedì 9 ottobre 2018, ore 17.30 - 19.30

**Arnold Schoenberg: *Pierrot Lunaire* e le opere per pianoforte. Visione e analisi di alcune opere di Wassily Kandinsky.**  
mercoledì 10 ottobre 2018, ore 17,30 - 19.30

**Igor Strawinsky: *Le Sacre du Printemps* e *Pulcinella*. Visione e analisi de *Les Demoiselles d'Avignon* e il periodo neoclassico di Picasso.**  
mercoledì 17 ottobre 2018, ore 17.30 - 19.30

**Scelsi, Ligeti e Rothko: varie opere a confronto**

giovedì 18 ottobre 2018, ore 17.30 - 19.30

**Visita alla mostra Il genio di Pablo Picasso****Palazzo Reale, Milano**

giovedì 8 novembre 2018

Orari, modalità organizzative e costi in via di definizione

Iscrizione con prelazione per gli iscritti al corso su

*La visione dei suoni* il 22 e 23 ottobre

Iscrizione per i soci della LUC dal 24 ottobre

fino ad esaurimento posti

**Contributo di partecipazione al corso 30 euro**

Iscrizioni presso la segreteria LUC da lunedì 17 settembre

Numero massimo di iscritti 250

Sede del corso Aula Magna Manodori, Palazzo Dossetti,  
Unimore, Viale Allegri 9

Il corso è aperto agli studenti di Unimore

### 3. TERRITORI DEL '68

Alberto Mario Banti, Riccardo Bertoncelli, Marco Incerti Zambelli, Simona Segre Reinach

Il '68, a cinquant'anni di distanza, pare non avere smesso di suscitare interesse e dibattito: pubblicazioni, incontri, convegni si susseguono nel tentativo di esaminarne la natura simbolica di momento di svolta epocale, oscillando tra nostalgico rimpianto di un'occasione perduta, rivisitazione critica di ingenua ed utopistiche illusioni, origine di mutamenti profondi che hanno innervato, nel bene e nel male, la contemporaneità. A partire dalla intuizione di Wittgenstein del "criss-crossing landscape", metafora per la quale la più significativa conoscenza di un territorio si ottiene attraversando e riattraversando il luogo con itinerari e strade diverse, il corso si propone di offrire nuove chiavi di lettura e punti di vista illuminanti, privilegiando ambiti solo apparentemente sovrastrutturali quali la cultura di massa, la moda ed il costume, il cinema, la musica.

Marco Incerti Zambelli

#### **Il cinema del '68: narrazione e sperimentazione**

Il cinema tra gli anni 60 e 70 vive una delle sue stagioni più felici, capace al contempo di portare nelle sale milioni di spettatori e di sperimentare storie e linguaggi del tutto innovativi. Il vento del cambiamento attraversa anche le più gloriose istituzioni come i festival di Cannes e di Venezia, ma diventa anche oggetto diretto del racconto come nel New American Cinema, stimola l'esplorazione di stili innovativi come nel cinema europeo, apre le porte a capolavori assoluti come "2001 Odissea nello spazio" mercoledì 24 ottobre 2018, ore 15.30 - 17.30

Simona Segre Reinach

#### **La moda nel '68 e la moda del '68: l'ultima "prima volta"?**

Il decennio 1960/1970, emblematicamente rappresentato dall'icona del '68, è all'origine di nuove mode e inediti stili estetici, culturali e sociali, soprattutto per i giovani. Mai come allora il modo di vestire rappresentava anche un modo di vivere, connotato e connotante. Alcune di quelle mode sono entrate per restare. Altre, ciclicamente,

tornano e ritornano sulle passerelle. Dopo una disamina dello stile, del guardaroba e dei protagonisti emblematici del periodo, la relazione si focalizza sul significato di quei codici estetici nella moda contemporanea.  
 mercoledì 31 ottobre 2018, ore 15.30 - 17.30

Riccardo Bertoncelli

### **Le musiche del Sessantotto**

La colonna sonora del '68 vede convivere caoticamente tradizionali melodie mainstream assieme al consolidarsi delle favolose intuizioni degli anni precedenti. Sullo sfondo emergono tendenze e personaggi, dalla svolta elettrica del jazz di Miles Davis alle inquietanti esplorazioni dei Velvet Underground, che confermano la straordinaria, irripetibile vitalità della musica di quel periodo.  
 mercoledì 7 novembre 2018, ore 15.30 - 17.30

Alberto Mario Banti

### **Mainstream e controcultura: caratteri della cultura di massa nell'epoca della contestazione**

La lezione prenderà in esame i caratteri principali della cultura di massa – prevalentemente anglo-americana –, così come si sviluppa nel corso degli anni '60: il beat, il rock, la Hollywood Renaissance, il teatro musicale, saranno i temi che affronterò per descrivere la complessa e inedita morfologia della popular culture negli anni dei movimenti giovanili e della contestazione.  
 mercoledì 14 novembre 2018, ore 15.30-17.30

### **Contributo di partecipazione al corso 25 euro**

Iscrizioni presso la segreteria LUC da lunedì 8 ottobre

Numero massimo di iscritti 100

Sede del corso Aula Magna del Liceo Scientifico

Spallanzani, Via Franchetti 3

## 4. IL ROMANZO. Parte quarta

### Capolavori della letteratura mondiale nel Novecento

Angela Albanese, Massimo Bacigalupo, Daniele Benati, Alberto Bertoni, Federico Bertoni, Roberto Francavilla, Gino Ruozzi, Diego Saglia

Corso iscritto tra le iniziative formative riconosciute ai sensi della DM 170/2016 per l'anno scolastico 2018-19, con atto dirigenziale n. 2265 del 16.03.2018 e nota dell' Ufficio Scolastico Regionale n. 5249 del 21.03.2018

Continua il nostro viaggio in compagnia dei grandi romanzi con la guida di studiosi, traduttori, scrittori che in questi anni ci hanno riconsegnato e continueranno a riconsegnarci sotto nuova luce storie, personaggi, mondi che magari dormivano nel chiuso repertorio delle nostre passate letture o che non avevamo ancora incontrato. Sarà il Novecento, la frontiera più avanzata raggiunta dalla letteratura, che ci offrirà altre straordinarie esperienze letterarie nel nuovo corso che proponiamo, con Kafka, Pessoa, Nabokov, Faulkner, Woolf, Deledda, Céline, Tozzi.

Alberto Bertoni

#### **Un viaggio alla fine dell'umano**

Fra i testi capitali del Modernismo occidentale, *Voyage au bout de la nuit* (*Viaggio al termine della notte*) dello scrittore francese Louis-Ferdinand Céline (1894-1961) venne pubblicato in prima edizione nel 1932 – e in Italia l'anno successivo. Contraddistinto da una scrittura scintillante, punteggiata di modi di dire tratti direttamente dal parlato popolare e aperta alla gamma più ampia di voci e di registri stilistici, il romanzo descrive come pochissimi altri la crisi dell'uomo occidentale a cavallo delle due guerre, nell'epoca terribile dei totalitarismi. Tragico e sarcastico insieme, iperrealistico e visionario, il Viaggio intrapreso da Céline conduce agli inferi e agli incubi di una storia che riguarda tutti noi, fra ipertrofie autobiografiche dell'io e conseguenti condanne alla polverizzazione dei soggetti umani in una condizione massificata.

lunedì 12 novembre 2018, ore 15.30 - 17.30

Federico Bertoni

**Vladimir Nabokov, l'incantatore**

giovedì 15 novembre 2018, ore 15.30 - 17.30

Roberto Francavilla

**Viaggio mai compiuto, epilogo nell'ombra.**

**Sul *Libro dell'Inquietudine* di Bernardo Soares, di Fernando Pessoa**

Il *Libro dell'Inquietudine* è un libro impossibile. Contiene riflessioni filosofiche, meditazioni, poemi in prosa, frammenti di storie che si incrociano senza struttura narrativa e che riguardano, oltre l'io narrante, personaggi secondari che, come lui, sono volutamente privi di qualità. Figuranti sul palcoscenico disadorno della recita di Pessoa che si avvicendano nei lacerti di questo zibaldone novecentesco come si rincorrono fra loro i multipli "io" di quella drammaturgia labirintica che è la vita stessa del loro creatore.

lunedì 19 novembre 2018, ore 15.30-17.30

Gino Ruozzi

**Il mondo capovolto di Federico Tozzi**

Tozzi è scrittore centrale e insieme tuttora appartato del Novecento. Uno scrittore silenzioso e violento, di vertigini naturali e morali. Pochi come lui hanno saputo esprimere il disagio di vivere. Nei romanzi e nelle forme narrative brevi che furono una delle sue più espressive caratteristiche letterarie.

lunedì 26 novembre 2018, ore 15.30-17.30

Angela Albanese

**«Chi ha paura di Grazia Deledda?» Sull'esperienza artistica e umana di una scrittrice poco compresa**

«Sono piccina piccina, [...] sono piccola anche in confronto delle donne sarde che sono piccolissime, ma sono ardita e coraggiosa come un gigante e non temo le battaglie intellettuali». Così scriveva in una delle tante lettere a Leo De Gubernatis la poco più che ventenne Grazia Deledda, unica scrittrice italiana ad aggiudicarsi il Nobel per la Letteratura nel 1926, la cui ostinata vocazione alla scrittura non le ha risparmiato le ostilità, anche misogine, della sua terra e della famiglia, insieme al diffuso pregiudizio di certa intellettualità italiana.

Grazia Deledda è stata narratrice di quella Sardegna che è microcosmo ma anche lente privilegiata per indagare "l'eterno dramma dell'esistere", fra libertà e fragilità umana, a partire da testi-chiave quali il romanzo *Canne al vento*.  
 lunedì 3 dicembre 2018, ore 15.30-17.30

Daniele Benati

### **Lezione su Franz Kafka**

Il rapporto di Kafka con la tradizione ebraica, i temi ricorrenti in Kafka, con particolare attenzione al romanzo *Il castello* e ai racconti *La metamorfosi* e *Un digiunatore*. La tecnica narrativa di Kafka.

lunedì 10 dicembre 2018, ore 15.30-17.30

Massimo Bacigalupo

### **Santuario e il Sud grottesco e violento di William Faulkner**

*Santuario* è uno dei romanzi di maggior successo di Faulkner, e di maggior spessore per la visione cupa che presenta della società bianca del Sud in tutti i suoi strati, dal giudice alla "flapper" al gangster. Le tecniche sperimentali amate dallo scrittore qui sono utilizzate con moderazione, il che permise a *Santuario* di divenire un best seller e persino un film (gli giovò anche la fama di romanzo proibito da vendere sottobanco). Nella mia conversazione tratterò inoltre due racconti sulla condizione degli afroamericani nel Mississippi: "Settembre arido" e "Il sole di quella sera" (in *Otto Storie della Contea di Yoknapatawpha*, Garzanti, 1993). Sono testi che rivelano un aspetto fondamentale della società sudista e rappresentano in poche pagine il meglio dell'arte di Faulkner.

lunedì 17 dicembre 2018, ore 15.30-17.30

Diego Saglia

### **Virginia Woolf: la svolta sperimentale da Modern Fiction a Gita al faro**

Nel saggio "Modern Fiction", scritto nel 1919 ma pubblicato nel 1921, Virginia Woolf presenta i capisaldi della sua svolta sperimentale, quella con cui inaugura una narrativa che deve guardare meno ai fatti e ai processi esteriori e più ai meccanismi interni e immateriali della realtà e del sé. Nell'esaminare i punti salienti di questo saggio fondamentale, si intende gettare le basi per la lettura di uno dei

suoi capolavori, *Gita al faro* (1927), in cui si manifestano in forma pienamente matura molte delle idee, dei principi e delle tecniche che fanno della Woolf una figura di primo piano nel panorama del romanzo modernista di lingua inglese.

lunedì 7 gennaio 2018, ore 15.30-17.30

### **Contributo di partecipazione al corso 36 euro**

Iscrizioni presso la segreteria LUC da lunedì 15 ottobre

Numero di iscritti massimo 100

Sede del corso Istituto regionale G. Garibaldi per ciechi,  
Via Franchetti 7 Reggio Emilia

Per i docenti di ogni ordine e grado il corso è iscritto nella tabella delle iniziative formative riconosciute ai sensi della DM 170/2016 per l'anno 2018 -2019.

Per informazioni e registrazioni contattare la LUC tel.0522 452182 o [info@circolocrostolo.it](mailto:info@circolocrostolo.it)

## 5. L'ORDINE DEL CAOS

### Mappe geopolitiche del mondo senza centro

Lucio Caracciolo, Nicoletta Pirozzi, Fabrizio Maronta,  
Lorenzo Trombetta, Bernardo Venturi

*Corso promosso da LUC - Libera Università Crostolo,  
LUP - Libera Università Popolare  
in collaborazione con LIMES e BOOREA*

Proseguendo un lavoro di analisi e "decodifica" delle cause alla base dell'odierna instabilità geopolitica e finanziaria mondiale, delle migrazioni di popoli in aree e regioni diverse, dei nuovi conflitti in atto e di fenomeni come la presidenza Trump, il corso di Geopolitica 2018 si concentra su dinamiche caratterizzate da tratti "catastrofici", o comunque spiccatamente conflittuali. Le cause dell'attuale ingovernabilità globale; gli sviluppi strategici, umanitari e geoeconomici della guerra di Siria; le *chances* dell'Europa di fronte alle oscillazioni estreme delle posizioni statunitensi e al ritorno della politica di potenza su scala mondiale; la rilevanza e il ruolo centrale dell'Africa, terra di sfide attuali e di potenziali opportunità su cui si gioca molto del nostro futuro. Questi gli argomenti centrali dei cinque incontri promossi anche quest'anno da Luc e Lup, in collaborazione con Limes e Boorea.

Lorenzo Trombetta

#### **Siria, gli attori stranieri e locali si spartiscono il paese**

In un contesto di graduale risoluzione dei conflitti armati siriani, di supremazia russa nella Siria occidentale e di controllo americano in quella orientale, gli attori locali svolgono un ruolo determinante per la definizione delle linee di controllo e influenza di attori stranieri. In questa analisi, intendo offrire delle metodologie per districarsi nella complessità delle realtà siriane, prima, durante e dopo il conflitto.

mercoledì 21 novembre 2018, ore 17.30 - 19.30

Fabrizio Maronta

## **Isolazionismo o interventismo umanitario?**

### **L'America, l'Europa di Langer e il futuro del rapporto transatlantico**

A dispetto delle etichette politiche, l'unilateralismo di Trump riproduce tratti salienti della presidenza Obama, mentre il deprecato interventismo dell'era Bush ha molto in comune con il rimpianto universalismo clintoniano. Di fronte allo smarrimento strategico dell'America e al ritorno della politica di potenza, quale ruolo per l'Europa? mercoledì 28 novembre 2018, ore 17,30 - 19.30

Lucio Caracciolo

### **Alle origini dell'odierno (dis)ordine globale**

Il mondo attuale è sempre meno governabile. I tentativi di costruire un nuovo ordine mondiale sono falliti e probabilmente resteranno delle utopie. Quali conseguenze concrete questa assenza di governo produce, in particolare in Europa e in Italia?

mercoledì 5 dicembre 2018, ore 17.30 - 19.30

### **Africa, il continente indispensabile - 1:**

Nicoletta Pirozzi

#### **La revisione del legame sicurezza - migrazione sviluppo: una prospettiva dal Sahel**

In Africa, e in particolare nella regione del Sahel, il nesso tra sicurezza, migrazione e sviluppo è cruciale, e sicuramente non solo a causa dei flussi di migranti in arrivo in Europa. Sviluppo, migrazioni, pace e sicurezza sono fattori evidentemente collegati in vari modi, ma è necessario chiarire meglio quali sono gli effetti concreti delle loro interazioni. Gli attori locali, governativi e non governativi, hanno un ruolo fondamentale per fronteggiare le sfide di governance connesse a queste dinamiche. Inoltre, va considerato l'approccio dell'Unione europea al fine di esplorare gli attuali e potenziali partenariati nella regione. mercoledì 12 dicembre 2018, ore 17.30-19.30

### **Africa, il continente indispensabile - 2:**

Bernardo Venturi

#### **Dall'Unione Europea alla Cina. Ruoli e strategie degli attori internazionali in Africa**

I paesi africani stanno intraprendendo sempre più relazioni

diversificate con vari attori internazionali. Paesi come il Brasile, la Cina, l'India, gli stati del Golfo e la Turchia hanno una presenza significativa in Africa, e alcuni di loro hanno anche legami storici consolidati nel continente. Il rapporto con l'Unione Europea e con i singoli paesi europei rimane centrale, ma si inserisce in un complesso quadro multipolare. L'analisi presterà quindi attenzione al modo in cui i paesi africani costruiscono le proprie capacità per confrontarsi con più partner e le nuove posizioni politiche, economiche e strategiche in cui vengono a trovarsi.

mercoledì 19 dicembre 2018, ore 17.30 - 19.30

### **Contributo di partecipazione al corso 28 euro**

Iscrizioni presso la segreteria LUC da lunedì 22 ottobre

Numero di iscritti massimo 140

Sede del corso UniMoRe, Palazzo Dossetti, Viale Allegrì 9

Gli incontri sono aperti agli iscritti della LUC- Libera Università Crostolo e della LUP- Libera Università Popolare

## 6. NEUROSCIENZE COGNITIVE

Martina Ardizzi, Angela Ciaramidaro, Carlo Porro, Sandro Rubichi

*Corso coordinato dal professor Sandro Rubichi, membro del Collegio dei docenti del Corso di dottorato in Neuroscienze dell'Unimore*

Il corso si propone di essere introduttivo rispetto alle neuroscienze cognitive contemporanee e ad alcune tematiche oggetto dell'attuale dibattito interdisciplinare nell'ambito delle neuroscienze cognitive.

Nel primo incontro, di carattere generale, sarà affrontato il tema del rapporto mente-cervello alla luce delle tecniche contemporanee d'indagine dell'attività cerebrale correlata ai processi mentali.

Nell'incontro successivo sarà affrontata la discussione contemporanea su quali sono i processi neuro-cognitivi alla base della presa di decisione e del ragionamento; temi che sono rilevanti all'interno del più vasto dibattito sulla natura della razionalità umana.

Nell'incontro con Carlo A. Porro saranno illustrate le recenti acquisizioni sulle basi neuro-cognitive del dolore e della sua modulazione non farmacologica ad opera delle aspettative, dell'interazione medico-paziente e di tecniche di rilassamento.

Nell'incontro con Martina Ardizzi si approfondiranno i correlati neurobiologici dell'esperienza estetica in una prospettiva di naturalizzazione di quest'ultima mediante il rigoroso coinvolgimento delle neuroscienze cognitive.

Angela Ciaramidaro

### **Il cervello crea la mente?**

### **Il rapporto tra mente-cervello e gli strumenti d'indagine delle neuroscienze**

Che rapporto c'è tra mente e cervello? Il funzionamento del cervello e i processi mentali sono ancora in gran parte sconosciuti. Sappiamo che c'è un rapporto stretto ma la relazione tra mente e cervello non sempre è lineare: ci

possono essere cambiamenti nel cervello e non averne consapevolezza, ma è dibattuto se è vero anche il contrario. Per capire meglio il legame che c'è tra mente e cervello, verranno presentate alcune tecniche di recente sviluppo delle neuroscienze che permettono di indagare in modo non invasivo le risposte del cervello a determinati stimoli. Alcune di queste metodiche (un esempio è la risonanza magnetica funzionale o fMRI) ci forniscono immagini del cervello durante la realizzazione di compiti cognitivi, che riflettono l'attività neuronale locale. Altre ancora invece (come ad esempio la stimolazione magnetica transcranica o TMS) provocano una modifica temporanea e transitoria nel sistema neuronale, permettendoci così di comprendere il funzionamento di alcune aree cerebrali legate a un'attività mentale specifica.

mercoledì 9 gennaio 2019, ore 17.30 - 19.30

Sandro Rubichi

### **Basi neurocognitive della (ir)razionalità**

Se l'essere umano pensi, decida e agisca in modo razionale è un tema della filosofia che ha appassionato da quando l'essere umano ha iniziato a interrogarsi sulla propria natura. La teoria della "scelta razionale" vede l'essere umano come un animale razionale in grado di produrre delle inferenze logiche e di ragionare in modo astratto. Questa prospettiva ha avuto un grosso impatto nelle scienze sociali fino agli anni 80 del 900. In questa lezione si presenteranno evidenze che dimostrano come ragionamento e presa di decisione siano solo in parte governate da razionalità e logica, e di come gran parte del comportamento umano dipenda da forme di pensiero "intuitivo" ed "emotivo". Una sorta di "software mentale" che si è evoluto per selezione naturale, che porta l'essere umano ad essere vincente nel proprio ambiente di riferimento, anche se solo parzialmente dotato di processi mentali razionali. Si concluderà che gran parte del pensiero e dell'agire umano sia irrazionale, ma governato da leggi sistematiche del pensiero, e se ne darà una spiegazione in termini biologici ed evolutivisti.

mercoledì 16 gennaio 2019, ore 17.30 - 19.30

Martina Ardizzi

### **Arte, esperienza estetica e neuroscienze**

La produzione di manufatti a valenza estetica come anche la ricezione di opere d'arte sono, di fatto, un'esigenza della specie umana. Se l'arte e l'esperienza estetica sono certamente il risultato di una costruzione socio-culturale che pone in evidenza il loro naturale dinamismo, in esse vi è tuttavia una componente universale. Il recente interesse neuroscientifico per lo studio della bellezza e dell'esperienza estetica durante la fruizione di opere d'arte si è rivolto alla comprensione di quei meccanismi neurobiologici che sottendono queste competenze. In questa lezione verranno delineate le evidenze neuroscientifiche che descrivono i correlati neurobiologici dell'esperienza estetica umana. Si vedrà come la complessità dell'esperienza estetica si rifletta sull'attivazione di differenti circuiti cerebrali che coinvolgono molte delle regioni "nobili" del sistema nervoso centrale dell'uomo. Particolare attenzione verrà riservata alle più recenti evidenze che individuano come anche lo spontaneo coinvolgimento di regioni sensorio-motorie e visceromotorie, per lungo tempo considerate estranee alla vita cognitiva umana, giochi un ruolo fondamentale nell'esperienza estetica.

mercoledì 23 gennaio 2019, ore 17.30 - 19.30

Carlo Porro

### **Dolore, modulazione cognitiva e placebo**

Il dolore è un'esperienza sensoriale ed emozionale spiacevole in grado di attivare un complesso sistema cerebrale e di incidere prepotentemente sulle nostre attività e sui nostri processi mentali. Può quindi risultare sorprendente che in molti casi, anche in pazienti affetti da dolore legato alla patologia in atto, il dolore stesso sia significativamente ridotto da tecniche cognitive come il rilassamento e la meditazione, o anche dalla somministrazione di un trattamento inerte (il placebo), se questo viene presentato come efficace o in un contesto dove il paziente ha precedentemente ottenuto un effetto analgesico. L'effetto terapeutico non specifico del placebo è innescato dall'attivazione di aree della corteccia prefrontale, che nella nostra specie sono enormemente sviluppate, in grado di modulare

l'attività di circuiti sensoriali, emozionali e cognitivi. Esso costituisce un eccellente esempio di come le nostre percezioni non riflettano passivamente gli stimoli sensoriali, ma derivino da un continuo ed attivo confronto tra le nostre aspettative e le afferenze dal corpo e dall'ambiente.  
mercoledì 30 gennaio 2019, ore 17.30 -1 9.30

**Contributo di partecipazione al corso 25 euro**

Iscrizioni da lunedì 10 dicembre presso la segreteria LUC,  
Corso Garibaldi 42

Numero di iscritti massimo 120

Sede del corso Unimore, Viale Allegri 9, Reggio Emilia

**Il corso è aperto anche agli studenti di Unimore con riconoscimento di 2 crediti formativi**

## 7. STORIA DELL'EUROPA DEL NOVECENTO. Prima parte

Roberto Balzani, Alberto de Bernardi, Alfonso Botti,  
Marcello Flores, Piergiovanni Genovesi, Emilio Gentile,  
Piero Graglia, Gian Enrico Rusconi

*in collaborazione con* Dipartimento di Studi Linguistici e culturali  
dell'Unimore e *con* Istoreco

Corso iscritto tra le iniziative formative riconosciute ai sensi della  
DM 170/2016 per l'anno scolastico 2018-19, con atto dirigenziale  
n. 2265 del 16.03.2018 e nota dell' Ufficio Scolastico Regionale  
n. 5249 del 21.03.2018

La Prima metà del Novecento ha rappresentato il culmine e insieme la crisi del potere e del prestigio dell'Europa. Dopo le ambizioni imperialiste e i capolavori delle avanguardie, il "vecchio continente" ha innescato ed è stato travolto da due guerre mondiali, dalla crisi economica, dall'avvento dei totalitarismi. In questo corso ci proponiamo di indagare i primi 40 anni del Ventesimo Secolo prendendo come scala di riferimento privilegiata quella europea. Analizzeremo le vicende storiche più rilevanti, soprattutto dal punto di vista politico; ma seguendo anche le dinamiche socioeconomiche; e aprendoci poi alla storia culturale, per tematizzare i rapporti e gli scarti tra Europa reale e Europa ideale. Grazie a studiosi di riconosciuta competenza, affronteremo nodi decisivi come il passaggio di secolo, la grande guerra, la rivoluzione bolscevica, il regime fascista, la guerra civile spagnola. Sullo sfondo porremo il tema delle virtù e delle fragilità della democrazia, del difficile cammino per la sua affermazione, delle insidie che ne minacciano il consolidamento e ne mettono in discussione le conquiste.

Roberto Balzani

### **Dall'Ottocento al Novecento**

La lezione si concentrerà sull'affermazione dei nazionalismi in Europa, dal punto di vista culturale, sociale ed economico. La forza centripeta della nazione, infatti, da un lato tese ad omologare e a standardizzare paesi ancora segnati da contesti regionali molto diversi, dall'altro proiet-

tò all'esterno la competizione armata e muscolare, fino alla letterale "consumazione" delle terre "libere" del pianeta.

lunedì 14 gennaio 2019, ore 15.30-17.30

Emilio Gentile

### **Nazioni e imperi nella Belle Époque**

L'incontro esaminerà il passaggio dai patriottismi ottocenteschi ai nazionalismi del nuovo secolo, seguendo l'evoluzione della società di massa in Europa. Attraverso il confronto tra le figure di Mussolini e di Lenin si delineeranno le origini dei totalitarismi novecenteschi. Si evidenzieranno in particolare le speranze e le illusioni del periodo prebellico.

lunedì 21 gennaio 2019, ore 15.30 - 17.30

Piergiovanni Genovesi

### **La Prima guerra mondiale**

La "grande guerra" ha rappresentato il primo conflitto davvero mondiale e totale. L'intervento ripercorrerà le vicende belliche, con particolare attenzione ai fronti interni e alle conseguenze culturali, tra le quali si segnala fin d'ora la crisi vissuta dall'Europa. Si farà riferimento anche al tema della memoria della guerra e al suo uso politico.

lunedì 28 gennaio 2019, ore 15.30 - 17.30

Marcello Flores

### **Le rivoluzioni russe**

All'inizio del XX secolo l'Impero zarista vive una crisi senza uscita, che porta a tre rivoluzioni e scatena nel Novecento lo spettro del comunismo. La lezione mira a chiarire le origini, i caratteri e le conseguenze delle rivoluzioni russe del 1905 e del 1917, con particolare riferimento a quella bolscevica e ai suoi effetti sulla cultura politica europea.

lunedì 4 febbraio 2019, ore 15.30 - 17.30

Gian Enrico Rusconi

### **Le crisi della democrazia**

La Prima guerra mondiale mette in crisi ovunque la democrazia liberale, sopraffatta dalle critiche delle avanguardie e dai movimenti rivoluzionari. La relazione si soffermerà in particolare sul caso italiano e su quello tedesco, prendendo la Repubblica di Weimar come emblema delle virtù e dei limiti della democrazia tra le due guerre.

lunedì 11 febbraio 2019, ore 15.30 - 17.30

Alberto de Bernardi

### **I fascismi**

Nel dopoguerra il fascismo si impone in Italia con la violenza, ma anche sfruttando le debolezze dello Stato liberale e le incertezze di cattolici e socialisti. Divenuto regime e esplicitata la sua vocazione totalitaria, lo stato fascista diventa un modello in Europa. Ma l'alleanza con Hitler porta Mussolini alla disfatta; e il sistema fascista sconta il contrasto tra impulsi nazionalisti e ambizioni imperiali.

lunedì 18 febbraio 2019, ore 15.30 -17.30

Alfonso Botti

### **La guerra civile spagnola**

Drammatico scontro di ideologie, la guerra civile spagnola (1936-1939) è considerata un punto di svolta per l'antifascismo europeo e una vera e propria premessa alla seconda guerra mondiale. La relazione ne indagherà i caratteri e gli sviluppi sulla base della più recente storiografia internazionale, prestando particolare attenzione ai risvolti italiani della vicenda.

lunedì 25 febbraio 2019, ore 15.30 - 17.30

Piero Graglia

### **Idee di Europa nella prima metà del Novecento**

Europa è un concetto antico che però ha trovato una sua concettualizzazione politica solo in età contemporanea. In questo intervento si passeranno in rassegna le diverse idee di Europa sorte all'inizio del Ventesimo secolo, cercando di rilevarne anche l'effettiva performatività politica.

lunedì 4 marzo 2019, ore 15.30 - 17.30

### **Contributo di partecipazione al corso 36 euro**

Iscrizioni presso la segreteria LUC da lunedì 17 dicembre

Numero di iscritti massimo 100

Sede del corso Istituto regionale G. Garibaldi per ciechi,  
Via Franchetti 7, Reggio Emilia

Per i docenti di ogni ordine e grado il corso è iscritto nella tabella delle iniziative formative riconosciute ai sensi della DM 170/2016 per l'anno 2018-19.

Per informazioni e registrazioni contattare la LUC tel.0522 452182 o [info@circolocrostolo.it](mailto:info@circolocrostolo.it)

## 8. ETICA E AMBIENTE

Antonella Bachiorri, Arturo Bertoldi, Antonio Bodini,  
Luca Lombroso

Il corso vuole rappresentare un'occasione per riflettere su alcune questioni che stanno provocando impatti e danni non solo ambientali, ma anche economici e sociali, che rischiano di diventare irreversibili. La loro rilevanza e urgenza richiama quindi la necessità di una riflessione che vede coinvolte le conoscenze, unitamente ai principi etici, alla base degli stili di vita individuali e collettivi. Il corso vuole così approfondire alcune tematiche aprendo la discussione nella prospettiva della sostenibilità, richiamando un'idea di sviluppo che "soddisfi i bisogni dell'attuale generazione senza compromettere la capacità di quelle future di soddisfare i propri" (ONU, 1987).

Antonella Bachiorri

### **Ambiente, sostenibilità e stili di vita**

L'intervento sarà l'occasione per una riflessione sull'ambiente e in particolare sul sistema integrato e interconnesso che lega "natura e cultura". Il richiamo ad alcune conoscenze di base (es. concetto di limite, capacità portante, sostenibilità) sarà l'opportunità per far emergere alcuni dei presupposti etici che orientano gli stili di vita delle persone e più in particolare quei presupposti che dovrebbero essere alla base di scelte sostenibili individuali e collettive.

mercoledì 6 febbraio 2019, ore 15.30-17.30

Antonio Bodini

### **Gestione e usi della risorsa idrica: acqua come diritto o come merce?**

Dal 1994, anno in cui è entrata in vigore la Legge Galli, è iniziato un lungo percorso che ha portato i privati ad occuparsi della gestione del servizio idrico. Ciò ha determinato una mutazione nel modo di gestire la risorsa, che, da diritto per tutta la collettività, come sancito nei documenti ufficiali a livello internazionale, è diventata sempre più un bene di scambio, sottoposto alle regole del mercato. In base a ciò i principi di solidarietà, gestione oculata,

risparmio e sostenibilità, sono stati sostituiti da criteri le cui parole chiave sono efficienza, economicità, profitto. In questo seminario propongo una valutazione di questa trasformazione sulla base di documenti ed esperienze sul territorio.

mercoledì 13 febbraio 2019, ore 15.30-17.30

Arturo Bertoldi

**“Una storia di ippopotami, oro nascosto in tasca e buone e vecchie abitudini. Due o tre cose sui rifiuti”**

Una riflessione sul tema dei rifiuti. Quello che gettiamo e quello che recuperiamo perché l'economia circolare passa anche da casa nostra.

mercoledì 20 febbraio 2019, ore 15.30-17.30

Luca Lombroso

**Cambiamenti climatici ed eventi meteo estremi: gestire l'inevitabile evitare l'ingestibile**

I cambiamenti climatici sono già in corso, tanto che gli eventi meteo estremi sono ormai considerati una nuova normalità con cui convivere. Nella conferenza parleremo di cambiamenti climatici e di meteorologia, perché le previsioni meteo sono fondamentali per adattarci e aumentare la resilienza.

Al giorno d'oggi siamo bombardati da informazioni meteorologiche spesso superficiali o allarmistiche, dunque parleremo di come distinguere le #meteobufale da #labuonameteo, cosa sono fenomeni quali cicloni, uragani e tornado e il loro legame con la nuova normalità dei cambiamenti climatici, come comportarci in presenza di allerta meteo o in presenza di nevicate paralizzanti, temporali violenti, alluvioni ecc.

mercoledì 27 febbraio 2019, ore 15.30-17.30

Luca Santoprete

**Visita all'impianto di depurazione delle acque di Mancasale**

L'impianto di depurazione di acque reflue di Mancasale (Reggio Emilia), realizzato e gestito da Iren, è attivo dal 1974 e rappresenta il primo impianto, in Emilia Romagna, per trattamento terziario avanzato delle acque reflue

destinate al riuso a beneficio dell'agricoltura. Il progetto è stato concretizzato grazie ai contributi dell'Unione Europea, attraverso i programmi Life Plus Ambiente e ReQpro. Si tratta di un polo strategico per il territorio poiché, non solo migliora la qualità delle acque superficiali, ma permette il recupero e il riutilizzo delle acque reflue a beneficio dell'ambiente e delle aziende agricole limitrofe. L'area occupata dall'impianto si inserisce in un più vasto perimetro di circa 300.000m<sup>2</sup> e, ogni anno a Mancasale vengono trattati circa 19 milioni di m<sup>3</sup> di acqua reflua di Reggio Emilia, Albinea e Bagnolo in Piano di cui 5,5 milioni di m<sup>3</sup> sono recuperati e destinati all'agricoltura durante il periodo estivo in cui vi è una richiesta irrigua. Il ciclo completo di trattamento richiede in media 24 ore. Nel maggio 2018 è iniziato un progetto di rigenerazione del depuratore di Mancasale per trasformare l'impianto nel PAD, Parco Acque Depurate di Mancasale. Il progetto nasce dal coinvolgimento di Edu.Iren, la divisione del Gruppo dedicata alla declinazione della sostenibilità a 360°, e di Museum Reloaded, start-up innovativa a vocazione sociale con l'obiettivo di rigenerare il patrimonio culturale.

mercoledì 6 marzo 2019, ore 15.00

### **Contributo di partecipazione al corso 28 euro**

Iscrizioni presso la segreteria LUC da lunedì 14 gennaio

Numero di iscritti massimo 100

Sede del corso da definire

## 9. VERSO IL RINASCIMENTO

Luca Silingardi

Ripercorrendo le tappe fondamentali della Storia dell'Arte, e dunque dello sviluppo delle forme, delle architetture e dei modi della rappresentazione, questo secondo ciclo di lezioni, dedicato al Quattrocento in Italia e ai suoi protagonisti, prosegue il progetto di fornire, attraverso un ricchissimo repertorio di immagini, un primo apparato di conoscenze e chiavi interpretative che favorisca l'accostarsi al patrimonio storico-artistico con maggiore consapevolezza dell'evoluzione delle forme estetiche.

Dai caratteri generali ai più importanti esempi italiani, un percorso semplice e chiaro, destinato anche al grande pubblico dei non "addetti ai lavori", alla scoperta di uno dei più affascinanti momenti della storia dell'arte italiana, gli albori del Rinascimento, e dei suoi principali protagonisti.

### **Dal Gotico Internazionale di Pisanello e Gentile da Fabriano all'invenzione del Rinascimento di Brunelleschi, Masaccio e Donatello**

lunedì 11 marzo 2019, ore 15.30 -17.30

### **La cultura figurativa umanistica tra continuità e rinnovamento: Beato Angelico, Leon Battista Alberti e Paolo Uccello**

lunedì 18 marzo 2019, ore 15.30 -17.30

### **La diffusione dell'arte rinascimentale in Italia (prima parte): Roma, Urbino, Firenze, Napoli e il Sud**

lunedì 25 marzo 2019, ore 15.30 - 17.30

### **La diffusione dell'arte rinascimentale in Italia (seconda parte): Padova, Mantova, Ferrara, Milano e Venezia.**

lunedì 1 aprile 2019, ore 15.30 - 17.30

## **Pinacoteca di Brera e Cenacolo di Leonardo a Santa Maria delle Grazie, Milano**

Visita guidata da Luca Silingardi

giovedì 4 aprile 2019

orari, modalità organizzative e costi da definire

Iscrizione con prelazione agli iscritti al corso "Verso il Rinascimento" 18 - 19 marzo

Iscrizione per i soci della LUC dal 20 marzo limitatamente ai posti rimasti disponibili

### **Contributo di partecipazione al corso 25 euro**

Iscrizioni presso la segreteria LUC da lunedì 18 febbraio

Numero di iscritti massimo 100

Sede del corso Istituto regionale G. Garibaldi per ciechi ,  
Via Franchetti 7, Reggio Emilia

## 10. TREKKING URBANO

con Attilio Marchesini

### Bestiario minimo

Un corposo universo di segni zoo e antropomorfi ammicca eloquente dalla nostra, troppo consueta scena urbana quotidiana. Un vivace ma silenzioso corteggio di animali, mostri, eroi, figure arcane, si protende da architetture pubbliche e domestiche cercando di attirare la nostra attenzione.

Cedendo al raro e sottile piacere di un piccolo viaggio abbiamo organizzato un breve percorso, per le vie cittadine, che ci permette di entrare in contatto con questa galleria di personificazioni fantastiche che, silenziosa, controlla ogni nostro passo.

mercoledì 13 marzo 2019, ore 15.30

partenza Piazza San Prospero

### La via dei "Trionfi"

La via Emilia costituisce non solo il motivo generatore della città ma rappresenta, soprattutto, l'asse privilegiato di sviluppo storico. Quando i duchi Estensi visitavano la nostra città, quando il nuovo Vescovo prendeva possesso della sua Diocesi, quando Vittorio Emanuele II venne a Reggio appena unita al neonato Regno d'Italia, il percorso della via Emilia da porta San Pietro a piazza Prampolini, era il biglietto da visita che la nostra città presentava. Riprendendo questo tratto di strada ripercorreremo, attraverso l'osservazione e la lettura degli edifici, buona parte della storia della nostra città.

mercoledì 20 marzo 2019, ore 15.30

partenza porta San Pietro

### Il "cuore nero" di Reggio

Tutte le città, Reggio compresa, celano in sé memorie di fatti di sangue, attentati, delitti, omicidi.

Piazze, vie, vicoli, persino chiese, che frequentiamo quotidianamente, sono state nei secoli teatri di questi misfatti. Abbiamo ideato un breve itinerario che ci permette di indi-

viduare alcuni di questi luoghi e di ripercorrere il "romanzo criminale" di Reggio a partire dal XIII sec. per giungere sino alle soglie del XX.

mercoledì 27 marzo 2019, ore 15.30

partenza Piazza Casotti

### **Il "cuore verde" di Reggio**

Parchi e giardini sono luoghi privilegiati dell'esistenza.

Parchi e giardini sono pure luoghi privilegiati di riqualificazione della memoria storica. Il nostro "Parco del Popolo" non sfugge a queste definizioni.

Basta una breve passeggiata per riconoscere, attraverso la lettura dei monumenti e anche delle presenze arboree, un frammento, non secondario, della storia, anche sociale della nostra città.

mercoledì 3 aprile 2019, ore 15.30

partenza Piazza della Vittoria

### **Contributo di partecipazione al corso 25 euro**

Iscrizioni presso la segreteria LUC da lunedì 25 febbraio

Numero di iscritti massimo 100

Itinerante

## 11. REGGIO SUONA AL PRESENTE

### Incontri con musicisti in dialogo con il proprio tempo

Simone Beneventi, *percussioni*, Mirco Ghirardini, *clarinetto*, Giovanni Mareggini, *flauto*, Marco Pedrazzini, *pianoforte* e gli allievi del Dipartimento di Musica contemporanea dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Peri-Merulo

*in collaborazione con Istituto Superiore di Studi Musicali Peri-Merulo*

La musica contemporanea è la musica del tempo in cui viviamo. Questa affermazione potrebbe essere formulata anche come domanda: il percorso poetico dei maggiori musicisti, già a partire dall'ultimo segmento moderno della prima metà del secolo scorso, si sviluppava in maniera indipendente dai gusti e dai favori del grande pubblico. Oggi risulta problematico darne una definizione a chi non frequenta le sale concertistiche o vive in prima persona, da militante o ascoltatore, la musica che viene definita genericamente "di area colta", ad indicarne la filiazione diretta dalla musica classica del passato.

Uno dei compiti di queste lezioni sarà di cercare di delimitarne i confini spesso labili ed intrecciati ad elementi provenienti da aree diverse, più vicine al consumo di massa, ma anche da culture lontane, in un frangente storico particolarissimo come quello che stiamo vivendo. Reggio Emilia ha fatto della musica 'contemporanea' un cardine della sua politica culturale negli anni 70/80 con l'esperienza di Musica/Realtà, generata dalle energie di importanti esponenti del mondo musicale milanese, in particolare Luigi Pestalozza e Armando Gentilucci, nel frattempo divenuto direttore del locale Istituto Peri.

Questa stagione nasce sotto il segno di un impegno politico e sociale ben preciso, in linea con i tempi, e porta in città figure di primo piano: Luigi Nono, Claudio Abbado, Maurizio Pollini. Musica/Realtà ha una sua ideale prosecuzione con il festival DiNuovoMusica che, sotto la direzione di Daniela Iotti e Paolo Perezani, ha presentato nomi importanti, ma ha avuto soprattutto il merito di

concentrare intorno a eventi seminariali una generazione di giovani compositori. Parallelamente, e in maniera indipendente, nasceva Icarus Ensemble, di cui i relatori del presente ciclo di incontri fanno o hanno fatto parte. La vocazione di Icarus è principalmente internazionale e la sua accoglienza all'interno delle esperienze cittadine avviene dopo molta attività svolta all'esterno.

L'arrivo in qualità di direttore artistico dei teatri di Daniele Abbado è la ideale prosecuzione di un percorso artistico che presta particolare attenzione alla contemporaneità, anche attraverso il Festival Aperto, e la presenza di Icarus diviene organica al teatro.

La continuazione dei seminari all'interno dell'Istituto Peri poi ha continuato a concentrare in città un forte numero di giovani compositori provenienti da tutta Italia.

Queste esperienze hanno fatto sì che Reggio Emilia fosse percepita all'esterno come particolarmente sensibile alla musica d'oggi.

L'attività di Icarus, nel momento di maggiore attività, è servita anche da volano per giovani talenti locali che sono diventati, in molti casi ancora studenti, esecutori dell'ensemble in importanti festival internazionali.

Se alcuni di loro si sono affrancati e hanno potuto proseguire una autonoma carriera solistica (è il caso di Simone Beneventi, Giacomo Baldelli), nel tempo una settantina di musicisti reggiani ha avuto l'opportunità di calcare palcoscenici di prestigio.

C'è stata anche l'esperienza formativa degli ensemble giovanili, Icarus Junior e Icarus vs Muzak, rivolta ad esecutori giovanissimi ed esportata in vari Paesi, Stati Uniti, Croazia, Egitto, Francia, oltre che in varie sedi italiane.

(Marco Pedrazzini)

**Il seminario, ben lontano dal proporsi come esaustivo, si articola su quattro lezioni-concerto tenute da noti musicisti che presenteranno aspetti diversi della musica d'oggi, partendo da alcune esperienze legate agli strumenti da loro praticati; si rifletterà inoltre sulle modalità didattiche che cominciano ad affacciarsi con l'apertura del Dipartimento di musica contemporanea all'interno dell'Istituto Peri Merulo.**

Simone Beneventi

### **Vedere il suono/ascoltare il movimento**

Tom Johnson, *Nine Bells*

Composta nel 1979, *Nine Bells* esplora le molteplici combinazioni di 9 campane sospese in una griglia 3 x 3, dove ogni campana è situata a circa 2 metri di distanza dalle altre. La musica è prodotta dai rintocchi delle campane, seguendo precisi percorsi intorno all'installazione. Il pezzo induce quindi a camminare moltissimo, più o meno rapidamente, e il rumore dei passi è parte integrante dell'opera. Esplorando sistematicamente tutti i possibili percorsi, dal momento che il percussionista colpisce ogni campana al suo passaggio, ne risultano anche tutte le possibili melodie. La performance è allo stesso tempo un esercizio fisico piuttosto impegnativo per il performer ma anche un evento di grande impatto visivo per il pubblico. Come in molte sue opere, la teoria e la pratica diventano un tutt'uno per nulla astratto: la struttura del pezzo si vede e si sente allo stesso tempo.

lunedì 8 aprile 2019, ore 17.30 – 19.00

Giovanni Mareggini

### **Il mestiere dell'aria che vibra**

Un viaggio attraverso le polifonie, le percussioni, i respiri, i silenzi dello strumento più simile alla voce umana. Ogni compositore da Debussy in poi, in ogni parte del mondo, si è cimentato nella scrittura di un'opera per flauto.

Da Sciarrino a David Lang e Jan Maresz, da Yamamoto, Fuentes e Bussotti fino a Fedele, Perezani e Gentilucci, Gaslini e Castaldi, racconteremo l'evoluzione della scrittura, delle tecniche, della possibilità espressive e performative della famiglia dei flauti.

lunedì 15 aprile 2019, ore 17.30 – 19.00

Mirco Ghirardini

### **Comunicare attraverso i clarinetti e i linguaggi musicali di oggi**

Nel corso della lezione concerto saranno interpretate musiche di L. Berio, E. Zyporin, K. Stockhausen, J. Mac Millan.

lunedì 29 aprile 2019, ore 17.30 – 19.00

Marco Pedrazzini

(con gli allievi del Dipartimento di Musica contemporanea dell'Istituto Peri)

### **Insegnare la musica contemporanea**

A differenza della musica classica tradizionale la musica contemporanea ha esplorato tecniche esecutive nuove, forzando i limiti storici degli strumenti e in molti casi la loro natura. Allo stesso modo le tecniche si sono evolute, utilizzando possibilità sino ad allora inesplorate. Il tutto convoglia in una pratica esecutiva per molti versi differenti da quella tradizionale, con modalità, segni, notazioni del tutto nuovi, che richiedono un approccio didattico ancora da esplorare.

lunedì 6 maggio 2019, ore 17.30 – 19.00

### **Contributo di partecipazione al corso 25 euro**

Iscrizioni presso la segreteria LUC da lunedì 11 marzo

Numero di iscritti massimo 100

Sede Auditorium dell'Istituto Peri, via Dante Alighieri 11  
Reggio Emilia

## 12. IL FILONE EMILIANO ROMAGNOLO NELLA LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

Tre incontri con Daniele Benati

Durante il corso verranno letti e commentati testi poetici e narrativi di autori italiani contemporanei di area emiliano romagnola che si sono caratterizzati per un particolare uso della lingua letteraria molto vicina all'oralità e che si è articolato in diverse forme di stilizzazione del parlato. Questa operazione stilistica nasce come reazione alla lingua standardizzata della narrativa commerciale intesa come mortificazione dell'espressione, per produrre una lingua letteraria più autentica, una lingua, cioè, che finge di non essere scritta, ma non teme neanche di sembrare parlata.

**Cesare Zavattini, Danilo Montaldi,  
Pietro Ghizzardi, Alfredo Gianolio,  
Luigi Malerba, Gianni Celati**

mercoledì 10 aprile 2019, ore 16.00-18.00

**Gianni Celati, Ermanno Cavazzoni, Paolo Nori,  
Ugo Cornia e altri**

mercoledì 17 aprile 2019, ore 16.00-18.00

**Tonino Guerra, Nino Pedretti, Raffaello Baldini**

mercoledì 8 maggio 2019, ore 16.00-18.00

**Contributo di partecipazione al corso 20 euro**

Iscrizioni presso la segreteria LUC da lunedì 18 marzo

Numero di iscritti massimo 100

Sede del corso da definire

## LABORATORI

### I nuovi:

- Astronomia con Ass. Regg. di Astronomia
- Alla ricerca del gesto perduto con Arturo Cannistrà
- Fotografia di base con Laura Sassi
- Il mestiere di raccontare con Daniele Castellari
- Conversazione inglese con Debora Pisi

### Continuano:

- Acquerello con Sonia M.L. Possentini
- Disegno a matita con Enzo Barbanti
- Canto corale con Luciano Bonacini
- Inglese. Lingua e cultura britannica con Debora Pisi
- Conversazione spagnolo con Gabriela F. J. Fabbri
- Inglese con Catherine Calderone
- Informatica con Dea Bonacini

## GRUPPI DI LETTURA

LUC

# LABORATORIO DI ASTRONOMIA

con gli astronomi dell'Associazione Reggiana di Astronomia (A.R.A) di Castelnovo Sotto  
coordina Ivan Spelti

La LUC, dopo i passati corsi di astronomia e i martedì di astrofisica, organizza un autentico Laboratorio di astronomia, nel quale gli astronomi dell'Osservatorio di Castelnovo Sotto con i loro telescopi vi faranno osservare i principali oggetti celesti del periodo settembre-ottobre.

Occasione unica per avvicinarsi all'astronomia osservativa ed ottenere ogni tipo di informazione su Luna, pianeti, stelle, costellazioni, ammassi di stelle, galassie, mediante la frequenza di un laboratorio innovativo e unico che si svolgerà al Parco delle Caprette in sei incontri settimanali, alle ore 21.

martedì 18 settembre 2018, ore 21.00 (luna primo quarto)

**LUNA. Osservazioni, spiegazioni, geografia lunare**

martedì 25 settembre (luna piena), ore 21.00

**COSTELLAZIONI. Orsa Maggiore, stelle doppie, Mizar**

martedì 2 ottobre, ore 21.00

**PIANETI OSSERVABILI: Marte, Saturno, Urano**

martedì 9 ottobre, ore 21.00

**STELLE: il triangolo Altair Vega Deneb. Arturo, nebulose planetarie, ammassi globulari, ammassi aperti**

martedì 16 ottobre, ore 21.00

**GALASSIE. M81**

martedì 23 ottobre (luna piena), ore 21.00

**COME FUNZIONA UN TELESCOPIO  
Strumenti diversi ed esercitazioni**

**I MARTEDI' ore 21.00**

dal 18 settembre

6 incontri settimanali

I telescopi portatili sono forniti da A.R.A

Abbigliamento: informale, scarpe ginnastica, giacca a vento, berretto

In caso di previsto maltempo sarà concordata una successiva serata.

I frequentanti dovranno lasciare alla Segreteria LUC e agli astronomi i loro recapiti telefonici e l'indirizzo email per ogni tempestiva comunicazione.

**Contributo di partecipazione al laboratorio 60 €**

Iscrizioni dal 10 settembre 2018 presso la segreteria LUC  
Corso Garibaldi 42

Numero minimo di iscritti 20

Sede del laboratorio Parco delle Caprette di Reggio Emilia.  
Prato adiacente la costruzione principale

The logo for LUC consists of the letters 'LUC' in a bold, sans-serif font. The letter 'U' is significantly larger than the 'L' and 'C', and has a small vertical line above it, resembling a stylized 'V' or a specific character.

## **ALLA RICERCA DEL GESTO PERDUTO**

### **Laboratorio per non danzatori**

Arturo Cannistrà - Formazione e promozione dei linguaggi di danza / coreografo  
Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto

La danza è espressione totale del corpo e dello spirito umano: con essa l'uomo comunica e asseconda la forza degli elementi per sentirsi parte del ciclo della natura e membro di una comunità o di un gruppo. Tutto il corpo è pervaso da un movimento intenzionale circoscritto nello spazio, ritmato e modellato dal suono che può essere prodotto dal battere le mani e i piedi o dagli strumenti musicali. Inoltre il movimento coreutico si distingue dal movimento quotidiano, dato che viene eseguito in particolari occasioni o performance durante le quali l'uomo vuole comunicare le proprie emozioni e i propri valori.

Da questo concetto prende vita il laboratorio riservato a non danzatori, che parte dal gesto quotidiano e incontra la musica per creare un linguaggio teatrale in movimento. L'obiettivo è quello di restituire agli adulti la dinamica del corpo che è innata in noi, ma che si perde dopo l'infanzia.

**Durante gli incontri con Arturo Cannistrà, i partecipanti creeranno una partitura di gesti coreografici che saranno rappresentati in Fonderia nel maggio 2019.**

#### **Struttura del laboratorio:**

10 incontri di h 1.30 ciascuno

#### **Periodo previsto:**

da gennaio a maggio 2019

**I VENERDI'** alle ore 15.30, con cadenza bisettimanale:

11/25 gennaio, 8/15 febbraio, 1/15/29 marzo,  
12 aprile, 3/17 maggio 2019

**Dove:** Fonderia - sede della Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto - via della Costituzione 39

**Presentazione del progetto:** in Fonderia, venerdì 30 novembre 2018, alle ore 15.30, a cura del coreografo Arturo Cannistrà

**Il laboratorio è attivato al raggiungimento  
di minimo 10 partecipanti  
Possono partecipare al massimo 15 persone**

**Non è necessaria alcuna esperienza di danza**

**Contributo di partecipazione al laboratorio 130 €**

Iscrizioni dal 3 al 17 dicembre 2018 presso la segreteria  
LUC, Corso Garibaldi 42

Numero minimo di iscritti 10

Sede del laboratorio: Fonderia (Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto), Via della Costituzione 39, Reggio Emilia

**LUC**

# LABORATORIO DI FOTOGRAFIA BASE

Laura Sassi

L'avvento del digitale ha avvicinato alla fotografia molte persone; ma come affrontare le nuove tecnologie e sfruttarle secondo le nostre esigenze?

Nei nostri incontri partiremo dalla fotografia anno zero, con l'intento di stimolare l'espressione fotografica personale di ogni partecipante; perché la fotografia è un linguaggio, è un modo per esprimersi ed è anche molto divertente. Attraverso la visione di immagini di grandi autori, parleremo di composizione e approfondiremo la lettura critica dell'immagine fotografica.

**A fine percorso ogni partecipante è invitato a presentare un piccolo portfolio che verrà utilizzato per la mostra che concluderà i nostri incontri.**

Il programma

- 1** La fotografia: che bella storia!!! Breve percorso nella storia della Fotografia. Visione di immagini d'autore
- 2** Come funziona la macchina fotografica? Tecnica
- 3** Come si scatta una foto? La luce - L'esposizione - Luce naturale
- 4** Elementi di composizione dell'immagine. Lettura tecnica - Lettura emozionale
- 5** Uscita fotografica in città. Pratica
- 6** Visione e commento delle immagini scattate. I generi in fotografia: ritratto, documentazione, paesaggio
- 7** Creatività . Gruppi di lavoro - foto creative
- 8** Visione delle immagini. Come si struttura un progetto fotografico
- 9** Le foto di notte!! Uscita notturna
- 10** Il flusso di lavoro digitale: dallo scatto al computer
- 11** Approfondimento sulla gestione dei file. Archiviare i file, cenni sull'uso di photoshop
- 12** Verifica e visione dei portfolio e organizzazione piccola mostra

**I MARTEDI'** ore 17.30 – 19.00  
dal 15 gennaio 2019  
12 incontri di h. 1.30 ciascuno

**Incontro preliminare con la docente**

Giovedì 29 novembre 2018 ore 17.30  
Sede Libera Università LUC Corso Garibaldi 42

**Contributo di partecipazione al laboratorio 130 €**

Iscrizioni dal 10 dicembre 2018 presso la segreteria LUC  
Numero minimo di iscritti 12  
Sede del laboratorio Via San Zenone 2L, Reggio Emilia

**LUC**

# **ARS NARRANDI**

## **Il mestiere di raccontare**

Daniele Castellari

Dai racconti orali delle stalle, dei burattinai, degli artisti di piazza fino alla conquista dei teatri istituzionali nella forma recente del "teatro civile", la narrazione è sempre stata considerata qualcosa a metà fra l'impulso irrefrenabile alla memoria dei fatti quotidiani e una tecnica artistica.

Da sempre il racconto orale mette in relazione gli esseri e ne svela la comune umanità. Raccontare è sempre anche raccontarsi.

Ai partecipanti al corso si propone la valorizzazione delle proprie potenzialità narrative attraverso l'acquisizione di idee e di tecniche del racconto, sperimentata grazie all'osservazione, all'imitazione e al "furto" intelligente di qualità e abilità altrui: ruberemo il mestiere a letterati narratori, a registi, ad attori-narratori.

**L'obiettivo non taciuto del laboratorio è quello di cucirsi addosso un breve monologo originale in forma scenica e di narrarlo in prima persona.**

**I VENERDÌ** ore 16.00

dal 5 ottobre 2018

12 incontri di h. 1.30 ciascuno

**Incontro preliminare con il docente**

Mercoledì 26 settembre alle 16.00

Sede Libera Università LUC corso Garibaldi 42

**Contributo di partecipazione al laboratorio 90 €**

Iscrizioni dal 27 settembre 2018 presso segreteria LUC

Numero minimo di iscritti 12

Sede del laboratorio La Gabella, Via Roma 76, Reggio Emilia

## **CONVERSAZIONE INGLESE** **(Level Intermediate/Upper Intermediate)**

Debora Pisi

This course aims at developing students' oral fluency as well as accuracy on a variety of topics of general and cultural interest. Students will learn lots of new vocabulary, idiomatic expressions and will practise their English speaking skills extensively. They will also be able to train and improve their listening skills by watching a variety of video clips. Students will engage in role-play activities as well as class debates and this will enhance their knowledge of different general and cultural themes.

**I GIOVEDÌ** dalle 16.30 alle 18.00

20 incontri di h 1.30 ciascuno

Dall' 8 novembre 2018

### **Incontro preliminare con la docente**

Giovedì 25 ottobre 2018 ore 16.30

Sede Libera Università LUC corso Garibaldi 42

### **Contributo di partecipazione al laboratorio 150 €**

Iscrizioni dal 29 ottobre 2018 presso segreteria LUC

Numero minimo di iscritti 12

Sede del laboratorio Libera Università LUC corso Garibaldi 42

The logo for Libera Università del Centro (LUC) is displayed in the bottom right corner. It consists of the letters 'LUC' in a bold, sans-serif font. The letter 'U' is significantly larger than the 'L' and 'C', and has a small vertical line above it, resembling a stylized 'V' or a checkmark.

## **LABORATORIO DI ARTI ESPRESSIVE ACQUERELLO**

Sonia Maria Luce Possentini

Continua anche quest'anno il laboratorio condotto da Sonia M.L. Possentini per apprendere la tecnica dell'acquerello, sulla quale numerosi artisti hanno dato il meglio della loro espressività. Sarà un unico laboratorio da settembre a dicembre, con un maggior numero di incontri, con prela-zione per gli iscritti degli anni precedenti, ma aperto anche a nuovi allievi (limitatamente ai posti disponibili). Chi partecipa già da anni proseguirà nella conoscenza e nell'esercizio di questa tecnica complessa , fino a cimentarsi nel ritratto e nella figura umana.

I nuovi allievi apprenderanno le conoscenze relative all'uso di materiali, supporti, colori, pennelli ecc., con lezioni sulla luce, sulle tecniche e così via.

**I GIOVEDÌ** ore 15.00

Dal 27 settembre al 20 dicembre 2018

12 lezioni di h. 1.30 ciascuna

**Contributo di partecipazione al laboratorio 130 €**

Prelazione per gli iscritti dell'anno precedente il 17 e 18 settembre 2018

Nuove iscrizioni dal 19 settembre 2018

presso la segreteria LUC

Numero minimo di iscritti 12

Sede del laboratorio Liceo artistico Chierici

# **LABORATORIO DI DISEGNO A MATITA**

## **Il disegno per raccontare**

Enzo Barbanti

Anche nella stagione 2018-2019 il laboratorio di disegno a matita seguirà il percorso iniziato gli scorsi anni. Gli allievi che hanno già partecipato ai laboratori potranno continuare il loro cammino e saranno seguiti singolarmente in base alle necessità, durante le lezioni, secondo lo stesso metodo già collaudato. Potranno così proseguire l'esperienza acquisita e arrivare a descrivere, tramite il disegno, momenti e ambienti, con particolare attenzione alla resa pittorica. Anche i nuovi iscritti saranno seguiti in base al loro livello. Chi si avvicina per la prima volta all'esperienza del disegno potrà partire dal semplice abbozzo per poi imparare le proporzioni, la prospettiva, il tratteggio e il chiaroscuro, fino a raggiungere una completa padronanza della tecnica.

**I GIOVEDÌ** ore 15.00

dal 10 gennaio 2019 al 23 maggio

19 lezioni di h. 1.30 ciascuna

**Contributo di partecipazione al laboratorio 190 €**

Prelazione per gli iscritti dell'anno precedente il 13, 14 dicembre 2018

Nuove iscrizioni dal 17 dicembre 2018

presso la segreteria LUC

Numero minimo di iscritti 12

Sede del laboratorio Liceo artistico G. Chierici

## **LABORATORIO DI CANTO CORALE**

Luciano Bonacini

Riparte il laboratorio di canto corale e di lettura e illustrazione di partiture musicali, sotto la direzione del Maestro Luciano Bonacini. Il laboratorio, oltre ad essere un'esperienza di sicuro spessore formativo, è un'occasione di incontro e di condivisione, di arricchimento artistico e umano. Il percorso si concluderà con un saggio finale.

**I GIOVEDÌ** ore 15.30-17.30

Da settembre 2018 a maggio 2019

30 incontri di h. 1,30 ciascuno

**Contributo di partecipazione al laboratorio 80 €**

Iscrizioni dal 10 settembre 2018 presso segreteria LUC

Numero minimo di iscritti 20

Sede del laboratorio Libera Università LUC, corso Garibaldi 42, Reggio Emilia

The logo for Libera Università LUC, featuring the letters 'LUC' in a bold, stylized font. The letter 'L' is black, while 'U' and 'C' are grey. A small black accent mark is positioned above the 'U'.

# **LABORATORIO DI INGLESE**

## **Lingua e cultura britannica**

Debora Pisi

Prosegue il corso di lingua inglese con particolare interesse per la cultura britannica. Il laboratorio si articolerà in due diverse attività: un corso a livello elementary/pre-intermediate, che permetterà di ampliare e consolidare le competenze linguistiche già acquisite, dando ampio spazio allo studio delle strutture grammaticali applicate ad una varietà di argomenti di conversazione al fine di rendere più fluente e sicura la comunicazione; e un corso a livello beginner/elementary che permetterà di sviluppare le abilità linguistiche di base.

### **I VENERDÌ**

**1) Elementary/Pre-intermediate** ore 15.30 - 17.00

Dal 12 ottobre 2018

20 incontri di h 1.30 ciascuno

**2) Beginner/Elementary** ore 17.00 - 18.30

Dal 12 ottobre 2018

20 incontri di h 1.30 ciascuno

### **Incontro preliminare con la docente**

(per i nuovi iscritti)

Venerdì 28 settembre 2018 ore 15.30

Sede Libera Università LUC corso Garibaldi 42

### **Contributo di partecipazione a ciascun laboratorio 150 €**

Per entrambi i corsi prelazione per gli iscritti dell'anno precedente dal 26 al 28 settembre 2018

Nuove iscrizioni dal 1 ottobre 2018 presso segreteria LUC

Numero minimo di iscritti 12 (per ciascun laboratorio)

Sede da definire

## **CONVERSAZIONE SPAGNOLO (Nivel Intermedio)**

Gabriela Francisca Juana Fabbri

La actividad del grupo de español para el próximo año escolar estará basada casi exclusivamente en la comunicación y en la conversación. Se podrán retomar algunos conceptos gramaticales para reforzar las bases adquiridas en el caso de que haya necesidad.

Por lo tanto, el curso estará dirigido a quién ya tiene aquellos instrumentos lingüísticos necesarios para poder sostener expresiones o conversaciones que correspondan a un nivel intermedio (nivel A2/B1)

**I VENERDÌ** ore 15.30 - 17.00

dal 19 ottobre 2018

20 incontri di h 1.30 ciascuno

### **Incontro preliminare con la docente**

(solo per i nuovi iscritti)

Venerdì 12 ottobre 2018 ore 15.30

Sede Libera Università LUC corso Garibaldi 42

### **Contributo di partecipazione al laboratorio 150 €**

Prelazione per gli iscritti dell'anno precedente

dall' 1 al 4 ottobre 2018

Nuove iscrizioni dal 16 ottobre presso segreteria LUC

Numero minimo di iscritti 12

Sede del laboratorio da definire

## **LABORATORIO INGLESE**

Catherine Calderone, madrelingua

### **CONVERSAZIONE, Elementary**

20 lezioni di h 1.30 ciascuna

**I LUNEDÌ** ore 10.00-11.30

Dal 15 ottobre 2018

### **CONVERSAZIONE, Intermediate**

20 lezioni di h 1.30 ciascuna

**I LUNEDÌ** ore 15.30-17.00

Dal 15 ottobre 2018

### **Corso Beginner III livello**

20 lezioni di h 1.30 ciascuna

**I MARTEDÌ** ore 10.00 - 11.30

Dal 16 ottobre 2018

### **Corso Beginner II livello**

20 lezioni di h 1.30 ciascuna

**I MARTEDÌ** ore 15.00 - 16.30

Dal 16 ottobre 2018

### **Corso Elementary/Pre-intermediate**

20 lezioni di h 1.30 ciascuna

**I MARTEDÌ** ore 16.30 -18.00

Dal 16 ottobre 2018

### **Incontro preliminare con la docente**

(per i nuovi iscritti)

Lunedì 8 ottobre 2018 ore 10.00

### **Contributo di partecipazione a ciascun laboratorio € 130**

Iscrizioni dal 10 ottobre 2018

Prelazione per gli iscritti al corso precedente 4-5 ottobre

Numero minimo per ciascun laboratorio 12 iscritti

Sede Libera Università Crostolo, Corso Garibaldi 42

# **INFORMATICA LEZIONI E CONSULENZA**

Dea Bonacini

Aspetti organizzativi e orari da concordare con la docente al momento della richiesta.

**Costo orario delle consulenze € 25**

Per informazioni e contatti Dea Bonacini 340 7383488  
Sede Libera Università LUC corso Garibaldi 42



## **GRUPPI DI LETTURA**

**UN LIBRO... INSIEME:** gruppo settimanale

**UN LIBRO TUTTO PER SÉ:** gruppo mensile

Beatrice Spallanzani

Prosegue il cammino avviato negli anni precedenti, con il proposito di condividere sempre di più il piacere della lettura, avvicinandosi a testi di autori italiani e stranieri, classici e contemporanei, senza confini, se non quelli del nostro amore per la letteratura. L'attività si articola in due diversi gruppi: un gruppo settimanale caratterizzato dalla lettura in comune dei testi e rivolto a chi è alla ricerca di una partecipazione e una condivisione costanti, durante e dopo la lettura; un gruppo mensile, per chi ama la lettura individuale con commento finale comune.

Per permettere un adeguato coordinamento dei gruppi, il numero massimo dei partecipanti è fissato a 15 persone per ciascun gruppo.

### **Gruppo settimanale:**

**I MARTEDÌ** ore 15.30 – 17.00

Dal 18 settembre 2018

Prelazione per gli iscritti dell'anno precedente

Dal 10 al 12 settembre 2017

### **Gruppo mensile:**

**UN GIOVEDÌ AL MESE** ore 15.00 – 16.30

Da giovedì 11 ottobre 2018

### **Incontro con la coordinatrice**

Giovedì 27 settembre ore 15.30

presso Libera Università corso Garibaldi 42

Iscrizione dal 1 ottobre 2018 presso segreteria LUC

Prelazione per gli iscritti dell'anno precedente

dal 27 al 29 settembre

Numero massimo di iscritti 15 persone (per ciascun gruppo)

Sede Libera Università LUC Corso Garibaldi 42

# TINERARI CULTURALI MOSTRE

Anno accademico 2018 2019

Mercoledì 26 SETTEMBRE 2018

**PESARO** itinerario tra piazze, chiese, palazzi.

Visita alla Villa Imperiale, capolavoro dell'arte rinascimentale

Iscrizioni dal 10 settembre 2018

Giovedì 25 OTTOBRE 2018

**ACQUI TERME** Visita storico - artistica alla cittadina

Visita e pranzo, con prodotti locali, nella suggestiva cantina  
"Terme & Vino"

Trasferimento alla Cittadella di Alessandria, uno dei più  
grandiosi monumenti europei nell'ambito delle fortificazioni  
permanenti del XVIII secolo, perfettamente conservato

Iscrizioni dal 08 ottobre 2018

Giovedì 8 NOVEMBRE 2018

**MILANO**

**Visita alla mostra "Il genio di Pablo Picasso"**

Palazzo Reale

Iscrizioni dal 15 ottobre 2018

Giovedì 6 DICEMBRE 2018 pomeriggio

**FERRARA**

**Visita alla mostra "Courbet e la natura"**

Palazzo Diamanti

Iscrizioni dal 19 novembre 2018

Giovedì 24 GENNAIO 2019 pomeriggio

**MODENA**

**Visita alla Galleria Estense**

Con la consulenza e la guida di Luca Silingardi

Iscrizioni dal 07 gennaio 2019

Giovedì 14 FEBBRAIO 2019

**SAN MINIATO** suggestivo borgo arroccato su un colle,  
ricco di storia e di testimonianze artistiche

**PISA** una città da scoprire, oltre a Piazza dei Miracoli:  
il lungarno, le chiese, i palazzi, le sue università  
Iscrizioni dal 28 gennaio 2019

Giovedì 14 MARZO 2019

**PADOVA** La Cappella degli Scrovegni e visita alla città  
**STRA'** Villa Pisani, la Regina delle ville venete lungo la  
Riviera del Brenta  
Iscrizioni dal 25 febbraio 2019

Giovedì 4 APRILE 2019

**MILANO**

**Visita alla Pinacoteca di Brera**, tra i capolavori di  
Mantegna, Bellini, Raffaello...  
**Santa Maria delle Grazie: visita al Cenacolo di  
Leonardo**

Consulenza e guida di Luca Silingardi  
Prelazione per gli iscritti al corso "Verso il Rinascimento"  
con iscrizione il 18, 19 marzo  
dal 20 marzo le nuove iscrizioni per i posti disponibili

Giovedì 9 MAGGIO 2019

**CASTIGLIONE OLONA**

Visita al borgo quattrocentesco, alla Collegiata, a Palazzo  
Brandi, al Battistero

**VARESE** Visita alla città e alla prestigiosa collezione  
d'arte contemporanea di Villa Panza  
Iscrizioni dal 18 aprile 2019

Giovedì 23 MAGGIO 2019

**MANTOVA** Visita al Palazzo Ducale e alla Camera degli  
Sposi, trasferimento e visita al Santuario della Beata Vergine  
delle Grazie,imbarco per escursione naturalistica alla Riserva  
Parco del Mincio  
Iscrizioni dal 13 maggio 2019

Nel corso dell'anno saranno organizzate: visite guidate alle mo-  
stre a Reggio Emilia (Jean Dubuffet. L'arte in gioco; Fotografia  
Europea e altre); visite a collezioni d'arte e luoghi di particolare  
interesse in città e provincia; partecipazione a prove aperte di  
spettacoli.....



## DOCENTI

Anno accademico 2018 2019

**Angela Albanese** insegna teoria e pratica della traduzione all'Università di Verona e si occupa di letterature comparate, teoria della traduzione e teatro contemporaneo. Fra le sue pubblicazioni, numerosi saggi pubblicati su riviste nazionali e internazionali e i volumi *Metamorfosi del Cunto di Basile*. Traduzioni, riscritture, adattamenti (Longo, 2012); *L'artefice aggiunto*. Riflessioni sulla traduzione in Italia: 1900-1975 (ed. con F. Nasi, Longo, 2015); *L'Oralità sulla scena*. Adattamenti e transcodificazioni dal racconto orale al linguaggio del teatro (eds. con M. Arpaia e C. Russo, Orientale University Press, 2015); *Identità sotto chiave*. Lingua e stile nel teatro di Saverio La Ruina (Quodlibet, 2017).

**Martina Ardizzi** è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Unità di Neuroscienze dell'Università di Parma. In seguito alla laurea in Psicologia, ha conseguito il Dottorato in Neuroscienze presso l'Università di Parma. Da diversi anni, uno dei suoi principali interessi di ricerca riguarda lo sviluppo di un approccio neuroscientifico all'estetica sperimentale. Nella sua attività di ricerca collabora e coordina diversi gruppi nazionali ed internazionali. È autrice di diversi articoli pubblicati su interviste scientifiche internazionali. Accanto all'attività di ricerca, Martina Ardizzi svolge incarichi di docenza per istituti universitari ed enti di formazione.

**Antonella Bachiorri**, laureata in Scienze Biologiche, Dottore di Ricerca in Scienze dell'Ambiente, ha conseguito il Master Universitario in "Educazione ambientale per la promozione di uno sviluppo sostenibile". È responsabile scientifica del Centro Italiano di Ricerca ed Educazione Ambientale (C.I.R.E.A.), struttura del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale dell'Università di Parma. I suoi interessi accademici ri-

guardano l'Educazione ambientale orientata alla sostenibilità (nei contesti scolastici ed extrascolastici), con un focus specifico su: scuole/università sostenibili, processi di insegnamento/apprendimento, formazione docenti, etica ambientale e metodologie partecipative. E' membro del Comitato scientifico di diversi progetti ed iniziative scientifiche e di alcune riviste nazionali e internazionali.

**Massimo Bacigalupo** insegna Letteratura americana all'Università di Genova. Si è occupato soprattutto di poesia e narrativa dal Romanticismo al Novecento e ha pubblicato traduzioni commentate di Emily Dickinson (*Poesie*, Oscar Mondadori), William Wordsworth (*Il Preludio*, Oscar Mondadori), T. S. Eliot, Ezra Pound (*XXX Cantos*), Seamus Heaney e altri, per le quali ha ottenuto il Premio Nazionale di Traduzione 2001. Nel 2016 ha curato nei Meridiani Mondadori *Tutte le poesie di Wallace Stevens*, il grande poeta modernista della generazione precedente a Faulkner e Fitzgerald (Premio Vittorio Bodini). Collabora a "Paragone", "Poesia", "Il Manifesto-Alias", "L'Indice". Suoi interventi e letture itineranti sono raccolti nel recente *AngloLiguria. Da Byron a Hemingway* (Il Canneto). Di Faulkner ha curato per Einaudi *Zanzare*, romanzo satirico sull'ambiente artistico di New Orleans nel primo dopoguerra.

**Roberto Balzani** È professore ordinario di Storia contemporanea presso l'Università di Bologna.

E' stato Preside della Facoltà di Conservazione di Beni culturali (2008-2009). Presiede il Sistema Museale d'Ateneo dell'Università di Bologna dal novembre 2015. È stato sindaco di Forlì dal 2009 al 2014. Dal maggio 2017 è presidente dell'Istituto per i Beni Ambientali, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna. Studioso dell'Ottocento e della Romagna, si è occupato tra l'altro della cultura politica repubblicana e dei beni culturali. Tra le sue opere principali: *Un comune imprenditore. Pubblici servizi, infrastrutture urbane e società a Forlì, 1860-1945*, Milano, Angeli, 1999; *La Romagna, Bologna*, Il Mulino, 2001; *Per le antichità e le belle arti. La legge n. 364 del 20 giugno 1909 e l'Italia giolittiana*, Bologna, Il Mulino, 2003.

**Alberto Mario Banti**, laurea in lettere presso l'Università di Pisa, corso di perfezionamento in Storia presso la Scuola normale superiore di Pisa, e un ulteriore corso di dottorato in Storia e civiltà presso l'Istituto universitario europeo di Firenze. Nel 1995 è stato professore ospite presso l'Università di Girona, in Spagna; nel 1999 è stato Professeur invité presso l'École normale supérieure di Parigi, e dal 2001 è professore ordinario di Storia dell'età contemporanea presso l'Università di Pisa. Molte le collaborazioni con riviste storiche italiane straniere, è direttore della collana

«Studi culturali» pubblicata dalla casa editrice pisana ETS. Numerosi gli studi e i libri pubblicati sulla Storia del Risorgimento, tra questi *L'onore della nazione* (edito da Einaudi) ha ricevuto l'ambito Premio Sissco. Recentemente ha ampliato i suoi interessi per la cultura "popolare" di massa, cui ha dedicato *Wonderland. La cultura di massa da Walt Disney ai Pink Floyd*, Laterza 2017, un'analisi dei generi letterari, visivi e musicali che hanno costruito l'immaginario occidentale contemporaneo.

**Enzo Barbanti** Si è formato all'Istituto d'Arte di Pesaro e ha frequentato due anni di Magistero presso l'Istituto d'Arte di Urbino, specializzandosi nel disegno a china e a matita. Nello stesso tempo ha studiato musica al Conservatorio G. Rossini di Pesaro e per qualche anno ha svolto la professione di musicista in Italia e all'estero. Intorno agli anni Duemila ha ripreso il disegno a matita con una tecnica particolare; disegna paesaggi, figure umane e animali. I suoi lavori esprimono una forte carica emozionale. Ha partecipato a mostre sia personali che collettive a Milano e, dopo essersi trasferito a Montefiorino, ha partecipato a mostre a Modena, Reggio, Padova e Venezia. È iscritto al Circolo degli Artisti e, tramite loro, è presente in diverse manifestazioni artistiche, riscuotendo con le sue opere successo di pubblico e critica.

**Sandro Bardelli** è ricercatore astronomo presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica/Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna. Il suo ambito di ricerca è la cosmologia osservativa, la struttura su grande scala dell'Universo e l'evoluzione delle galassie, tramite grandi survey spettroscopiche e immagini da satellite. Ha usato i maggiori telescopi ottici, radio e nella banda X e ha lavorato all'Osservatorio di Meudon/Paris, all'Osservatorio di Trieste e all'ESO (Germania). È autore di più di 200 pubblicazioni scientifiche. Inoltre è il responsabile per la didattica e la divulgazione presso l'Osservatorio Astronomico e cura eventi, lezioni e corsi di aggiornamento per insegnanti.

**Daniele Benati** (Reggio Emilia, 1953) ha insegnato in varie università di Irlanda, Stati Uniti e Ungheria. Ha tradotto scrittori irlandesi e americani (Joyce, Beckett, Flann O'Brien, Brian Friel e altri). Ha collaborato alla rivista "Il semplice" con Gianni Celati ed Ermanno Cavazzoni, dove ha pubblicato alcuni racconti e traduzioni. Assieme a Gianni Celati ha curato l'antologia *Storie di solitari americani* (Rizzoli, 2006), dove ha tradotto racconti di Mark Twain, Jack London, Sherwood Anderson, Ring Lardner, Delmore Schwartz e Flannery O' Connor, e curato l'edizione americana di *Carta canta* di Raffaello Baldini (Bordighera Press, Florida, 2000). Suoi libri di narrativa: *Silenzio in Emilia* (Feltrinelli, 1997 e Quodlibet, 2009); *Opere complete di Learco Pignagnoli*

(Aliberti, 2006); *Un altro che non ero io* (Aliberti, 2007); *Baltica 9* (con Paolo Nori, Laterza, 2008); *Cani dell'inferno* (Feltrinelli, 2004 e Quodlibet, 2018). È stato redattore dell'almanacco letterario «Il Semplice» (Feltrinelli, 1995-1997) e della rivista «L'accapacciani» (DeriveApprodi, 2006-2010).

**Simone Beneventi** Percussionista e performer, si è esibito come solista interprete della musica di ricerca del XX e XXI secolo, in Festival quali La Biennale di Venezia, Milano Musica, Parco della Musica di Roma, Festival Aperto di Reggio Emilia, Festival Manca di Nizza, l'Espace sonore di Basilea, Samtida di Stoccolma, Biennale di Zagabria, Autumn di Varsavia, Gaida di Vilnius, Huddersfield Contemporary Music Festival. Già premiato con il Leone d'argento alla Biennale musica di Venezia 2010, il suo percorso di ricerca sul suono, la progettazione di nuovi strumenti e di nuove soluzioni compositive per percussioni, l'hanno portato in breve tempo a collaborare con importanti compositori contemporanei (Pierluigi Billone, Peter Maxwell Davies, Ivan Fedele, Heiner Goebbels, Helmut Lachenmann, David Lang, Riccardo Nova, Fausto Romitelli, Salvatore Sciarrino), ensemble europei e artisti quali PanSonic, Matmos, Ennio Morricone, John Malkovich, Sainkho Namtchylak, Massimo Zamponi, definendo il suo campo performativo come "Solismo creativo". Ha suonato con le più prestigiose orchestre italiane. Suoi concerti sono stati trasmessi da numerose radio europee. Alla carriera d'interprete affianca sia un'attività di insegnamento (docente al Conservatorio di Sassari) che di ricerca, realizzando edizioni musicali per percussioni (in collaborazione con Ed. Ricordi), e pubblicazioni d'interesse musicologico. Occasionalmente si dedica anche alla programmazione di eventi, sia in qualità di consulente musicale (Collezione Maramotti, Festival Fotografia Europea) che in veste di direttore artistico (Festival Percussione Temporanea).

**Massimo Bernardi** Conservatore per la Paleontologia del MUSE – Museo delle Scienze di Trento, si occupa di estinzioni di massa, evoluzione morfologica, filogenetica e del dibattito sul concetto di specie in biologia e paleontologia. Già contrattista presso l'Università di Padova collabora, tra gli altri, con la Fondazione Dolomiti UNESCO. È autore di oltre 50 pubblicazioni scientifiche e divulgative, curatore della galleria di storia della vita del MUSE, e (co)autore di mostre temporanee e itineranti quali *Estinzioni. Storie di catastrofi e altre opportunità*, Dino & co., *DinoMiti. Rettili fossili delle Dolomiti*, e *Fossili Urbani*.

**Arturo Bertoldi** Nato a Reggio Emilia, dove vive, il 22 giugno 1965. È Responsabile di Eduiren - Educazione Ambientale di Iren Spa. Dal 1990 svolge attività di progettazione didattica destinata

nell'ambito delle proposte formative di Iren e attività di docenza e informazione sui temi della comunicazione, dell'educazione ambientale e della sostenibilità per studenti, cittadini, gruppi di volontariato e comunità straniere in collaborazione con Enti di formazione, Università, Istituzioni e Associazioni. Per Iren segue il progetto del Centro di Riciclaggio Creativo REMIDA di Reggio Emilia.

**Riccardo Bertoncelli** è critico musicale e scrittore. A 15 anni ha scoperto la propria incontenibile passione per il rock. A 17 anni ha fondato la sua prima fanzine e nel '73 ha pubblicato il primo libro italiano sulla musica che stava contagiando le giovani generazioni («Pop story»). Negli anni Settanta la sua attività di autore di volumi sul genere pop si è affiancata a quella di recensore e saggista per riviste specializzate come «Muzak» e «Gong». Nel 1980 è stato direttore di «Musica 80» e con Franco Bolelli ha curato l'«Almanacco Musica» per Il Formichiere. Nel '91 ha debuttato come curatore di collana per Arcana e negli ultimi anni ha coordinato l'area musicale «Bizarre» all'interno del gruppo editoriale Giunti. Ha al suo attivo esperienze radiofoniche e collaborazioni con «Linus», «la Repubblica», «Max» e «Rockerilla». È uscita anche una raccolta di suoi articoli intitolata *Paesaggi Immaginari* (Editrice Giunti 1998), che raccoglie articoli scritti qua e là a ruota libera. Tra gli ultimi libri: *Storia leggendaria della musica rock* (Giunti 2010), *Se una notte d'inverno un musicista* (Interlinea 2010) e *Soul e rivoluzione. Le musiche del Sessantotto* (Giunti 2018).

**Alberto Bertoni** è Professore Ordinario di Letteratura italiana contemporanea e Prosa del Novecento nell'Università di Bologna. In poesia, dopo una serie di opuscoli, libretti, plaquettes inaugurata nel 1981, ha esordito con il volume *Lettere stagionali* (1996, con una nota di Giovanni Giudici), a inaugurare una sequenza di sette libri, conclusa fino a oggi da *Traversate* (SEF, Firenze 2014, prefazione di Paolo Valesio). Tra loro, spiccano le tre edizioni di *Ricordi di Alzheimer* (2008, 2012, 2016), pubblicate da Book e accompagnate da una poesia in versi pavanesi di Francesco Guccini e da una nota critica di Milo De Angelis. Suoi testi sono stati tradotti in russo, inglese, francese, ceco, ungherese e romeno. Sul versante critico, è autore dell'antologia di poesia contemporanea *Trent'anni di Novecento*. E a lui si devono diversi articoli, interventi militanti, saggi e volumi di argomento novecentesco. In particolare, conviene ricordare i libri curati per le edizioni del Mulino, dai *Taccuini 1915-21 di Filippo Tommaso Marinetti* al lavoro metrico *Dai simbolisti al Novecento. Le origini del verso libero italiano*, fino al "manuale" *La poesia. Come si legge e come si scrive* e a *La poesia contemporanea*, cui si possono aggiungere

le monografie dedicate a Giovanni Giudici ed Eugenio Montale, edite da Book, oltre al recente *Scrittori da un ducato in fiamme*, pubblicato dal Corsiero e dedicato a Silvio D'Arzo e Antonio Defini. Per i "Meridiani" Mondadori ha curato nel 2010 l'edizione dei Romanzi di Alberto Bevilacqua.

**Federico Bertoni** è nato nel 1970. Dal 2000 insegna Teoria della letteratura all'Università di Bologna. È autore di molti saggi di critica e di teoria letteraria, dedicati in prevalenza alla narrativa europea tra Otto e Novecento. Ha studiato in particolare autori come Stendhal, Victor Hugo, Charles Dickens, Gustave Flaubert, Italo Svevo, Federigo Tozzi, Robert Musil, Virginia Woolf, Carlo Emilio Gadda, Italo Calvino, Vladimir Nabokov, Don DeLillo. Tra i suoi lavori principali: *Il testo a quattro mani. Per una teoria della lettura* (La Nuova Italia 1996, Ledizioni 2010), *Romanzo* (La Nuova Italia 1998), *La verità sospetta. Gadda e l'invenzione della realtà* (Einaudi 2001), *Realismo e letteratura. Una storia possibile* (Einaudi 2007), *Letteratura. Teorie, metodi, strumenti* (Carocci, 2018). Ha curato l'edizione critica di Italo Svevo, Teatro e saggi, in *Tutte le opere di Italo Svevo* ("I Meridiani" Mondadori, 2004). Nel 2016 ha pubblicato *Universitaly. La cultura in scatola* (Laterza), che è al tempo stesso un racconto e un saggio di critica culturale sull'università e sulla società del XXI secolo. Nell'aprile 2017 è uscito il suo primo romanzo, *Morire il 25 aprile* (Frassinelli), storia di guerre, generazioni e resistenze. È membro della Giuria dei Letterati del Premio Campiello e presidente dell'Associazione di Teoria e Storia Comparata della Letteratura (Compalit).

**Giovanni Bietti** è compositore, pianista e musicologo. Considerato uno dei migliori divulgatori musicali italiani, tiene regolarmente conferenze e concerti-conferenze presso molti dei più prestigiosi Enti italiani. È regolarmente ospite di Rai-Radio3 dove conduce una seguitissima serie di trasmissioni specificamente dedicate alla divulgazione musicale, intitolata "Lezioni di Musica", ed è curatore dell'omonima grande iniziativa di divulgazione musicale che attira migliaia di persone negli spazi dell'Auditorium-Parco della Musica di Roma. Nel 2012 è uscito il suo libro, dal taglio divulgativo, intitolato *Ascoltare la Musica Classica: la Sinfonia in Haydn, Mozart, Beethoven*; nel 2013 il suo saggio beethoveniano, *Ascoltare Beethoven*, presso Laterza, nel 2015 *Mozart all'opera*, sempre per Laterza, dedicato alle tre opere mozartiane su libretto di Da Ponte: Le nozze di Figaro, Don Giovanni, Così fan tutte. Nel 2018, infine *Lo spartito del mondo*, un'appassionante storia del dialogo tra culture in musica.

**Antonio Bodini** Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze Chimiche della Vita e della Sostenibilità Ambientale. Laureato in Scienze Biologiche presso l'Ateneo Parmense, ha

conseguito presso lo stesso ateneo il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze dell'Ambiente. I suoi interessi scientifici si collocano nei campi dell'ecologia degli ecosistemi, della modellistica ecologica e della valutazione di impatto ambientale.

**Giorgio Bolondi**, matematico, PhD in geometria algebrica, si interessa di come la conoscenza matematica passa di generazione in generazione e da persona a persona. Insegna alla Libera Università di Bolzano; la sua attuale attività di ricerca è focalizzata sulla valutazione degli apprendimenti e sullo sviluppo professionale degli insegnanti di matematica.

**Dea Bonacini** Dopo il diploma di Perito d'amministrazione, ha seguito i corsi di formazione e specializzazione in marketing, diritto fiscale e tributario e informatica. Tiene corsi di formazione informatica presso vari enti e associazioni.

**Luciano Bonacini** Ha frequentato i corsi di Violoncello e Pianoforte presso l'Istituto Musicale Achille Peri di Reggio Emilia e ha sostenuto gli esami presso il Conservatorio di Parma. Ha diretto cori in tutta la provincia di Reggio Emilia. Attualmente è direttore del coro UISP di Reggio Emilia.

**Alfonso Botti** Insegna Storia contemporanea presso il Dipartimento di Studi linguistici e culturali dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia. È condirettore della rivista semestrale "Spagna contemporanea" e della rivista annuale "Modernism". È presidente della Fondazione Romolo Murri (Urbino). Si occupa di storia del movimento cattolico, di storia della Spagna e di public history. Tra le sue opere più rilevanti: *La Spagna e la crisi modernista. Cultura, società civile e religiosa tra Otto e Novecento*, Brescia, Morcelliana, 1987; *Nazionalcattolicesimo e Spagna nuova (1881-1975)*, Milano, Franco Angeli, 1992; *La questione basca. Dalle origini allo scioglimento di Batasuna*, Milano, Bruno Mondadori, 2003; *Storia della Spagna democratica. Da Franco a Zapatero* (in collaborazione con Carmelo Adagio), Milano, Bruno Mondadori, 2006.

**Renato Bruni** è professore associato in botanica/biologia farmaceutica presso l'Università di Parma, dove si occupa di piante medicinali e integratori alimentari. Con Codice edizioni ha già pubblicato *Erba volant. Imparare l'innovazione dalle piante* (vincitore dello Science Book Award 2017), *Le piante son brutte bestie*, dedicato alla scienza del giardinaggio e il recente *Mirabilia. La botanica nascosta nell'arte*. I suoi titoli sono stati tradotti in molti Paesi, tra cui Germania, Cina, Turchia, e vari Paesi arabi. In rete è presente su [www.erabavolant.com](http://www.erabavolant.com)

**Catherine Calderone** Canadese, laureata in Scienze, da anni è insegnante di inglese madrelingua.

**Arturo Cannistrà** nato a Messina, si è formato all' Accademia Nazionale di Danza, dal 1980 - 84 entra a far parte del corpo di ballo del Teatro Comunale di Firenze diretto da E. Poliakov come solista e primo ballerino, con coreografie di E. Poliakov, J. Russillo, L. Massine, M. Petipa, G. Balanchine, M. Fokine, M. Béjart, danzando con étoiles del calibro di R. Nureyev, C. Fracci, P. Dupond, M. Fontaine. Nel 1984 entra nell'Aterballetto, diretto da A. Amodio e dal 1998 da M. Bigonzetti. Dal 2003 è responsabile artistico dei progetti speciali della Fondazione Nazionale della Danza - Compagnia Aterballetto. Nel 2003 inizia la collaborazione attiva con la FNASD nell'ambito del progetto "Leggere per Ballare" e porta spettacoli formativi in tutta Italia, come *Cenerentola*, *Il flauto magico*, *Pierino e il lupo*, *Pinocchio*, *Il piccolo principe*, *Il Poeta del Pianoforte*, *Omaggio ad Arturo Toscanini*. Nel 2001 riceve il premio Urban dance alla carriera dalla Regione Calabria, nel 2010 gli viene assegnato il Grand Prix Giuliana Pensi per le attività di formazione del pubblico nel territorio italiano, nel 2014 a Fiuggi e il Premio Roma .

**Lucio Caracciolo** è giornalista e docente. Dopo la laurea in Filosofia, nel 1976 ha iniziato a scrivere per "La Repubblica"; è stato a capo della sezione politica sino al 1983, quando ha lasciato il quotidiano. Dal 1986 al 1995 ha diretto MicroMega. Direttore della rivista "Limes" (da lui fondata nel 1993), è editorialista de "La Repubblica" e "L'Espresso" e insegna Studi strategici all'Università LUISS Guido Carli (Roma). È uno dei maggiori esperti italiani in geopolitica e nelle sue analisi guarda alla storia contemporanea da un punto di vista geografico e politico, ma anche sociologico, giuridico, economico e diplomatico. Tra le sue numerose pubblicazioni *Terra incognita. Le radici geopolitiche della crisi italiana* (2001), *Il resto è politologia. Dialogo con Lucio Caracciolo* (con M. Alloni, 2009), *L'Europa è finita?* (con E. Letta, 2010) e *America vs America. Perché gli Stati Uniti sono in guerra contro se stessi* (2011).

**Daniele Castellari** è insegnante di Italiano e Latino al Liceo Aldo Moro di Reggio Emilia. Svolge attività di formazione per scuole, enti pubblici, biblioteche, università. Ha scritto saggi in riviste letterarie e ha pubblicato alcuni volumi, tra i quali uno specifico sull'arte della narrazione (*I bambini vedono Dio. Esperienze di narrazione e di ascolto* (EMI, Bologna, 2004). E' direttore artistico del Piccolo Teatro in Piazza di S. Ilario d'Enza. Ultimamente si è occupato di promozione della lettura presso i giovani con un evento unico nel suo genere: La Città del Lettore.

**Enrico Castelli Gattinara** è stato docente di Epistemologia della storia (Filosofia della Scienza) presso l'Università degli Studi di Roma 1, La Sapienza, e ha tenuto per anni lezioni e seminari all'EHESS (Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales) di Parigi. E' spesso invitato a parlare in convegni nazionali e internazionali. E' stato visiting professor in Canada e Brasile. Ha pubblicato diversi libri e articoli su questioni di confine, inerenti i rapporti fra filosofia, epistemologia, scienze esatte e scienze umane (in particolare la storia) ed estetica, con particolare attenzione all'arte contemporanea. Fra i suoi libri più importanti, *Epistemologia e storia*, Franco Angeli, Milano, 1996; *Les inquiétudes de la raison*, Vrin, Parigi, 1998; *Strane alleanze*, Mimesis, Milano, 2003; *Pensare l'impensato*, Meltemi, Roma, 2004, *Le nuvole del tempo*, Cisu, Roma, 2006, *La forza dei dettagli*, Mimesis, Milano, 2017. E' direttore della rivista di arte, cultura e filosofia "Aperture". Punti di vista a tema e fa parte del comitato direttivo della rivista Archivio di Filosofia.

**Mauro Ceruti** filosofo, è uno dei pionieri nell'elaborazione del pensiero della complessità. È Professore di Filosofia della scienza presso l'Università Iulm di Milano. È stato ricercatore presso l'Università di Ginevra e presso il Centro di Studi Transdisciplinari (CETSAP/CNRS) di Parigi. È stato Preside della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Milano Bicocca e delle Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze della Formazione dell'Università di Bergamo, dove è stato anche Direttore della Scuola di dottorato in Antropologia ed Epistemologia della Complessità. Ha insegnato anche al Politecnico di Milano e all'Università di Palermo. Tra i suoi libri, molti pubblicati e tradotti in varie lingue, *Educazione e globalizzazione* (con G. Bocchi), *Il vincolo e le possibilità*, *Organizzare l'altruismo* (con Treu), *La fine dell'onniscienza*, *La nostra Europa* (con E. Morin). Il suo ultimo libro è *Il tempo della complessità*, Raffaello Cortina, 2018.

**Angela Ciaramidaro** è assegnista di ricerca presso l'Università la Sapienza di Roma al dipartimento di bioingegneria. Si è laureata presso l'Università di Torino dove ha anche conseguito il dottorato in Scienze Cognitive in co-tutela con l'Università di Francoforte-Germania. I suoi interessi di ricerca includono lo studio dei meccanismi neuro-cognitivi di diverse abilità della cognizione sociale, come il riconoscimento di un'intenzione o di un'emozione, la capacità di cooperare e di empatizzare con un'altra persona. La risonanza magnetica funzionale e l'elettroencefalogramma in duale, sono le tecniche da lei utilizzate per indagare queste funzioni. E' autrice di più di 20 articoli su riviste internazionali dotate di revisione tra pari e impact factor e sta per specializzarsi come psicoterapeuta cognitivo-comportamentale.

**Alessia Ciarrocchi** Biologo molecolare, laureata in Scienze Biologiche e in Biotecnologie Industriali e Molecolari, ha conseguito il Dottorato di Ricerca presso l'Università di Bologna. Dopo un'esperienza lavorativa di tre anni negli Stati Uniti presso il Memorial Sloan Kettering Cancer Center (New York), attualmente svolge la sua attività di ricerca presso l'Arcispedale S. Maria Nuova-IRCCS, dove coordina il Laboratorio di Ricerca Traslazionale. L'interesse principale della sua attività è quello di capire il ruolo del genoma nei meccanismi alla base della progressione dei tumori.

**Annamaria Contini** insegna Estetica presso il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell'Università di Modena e Reggio Emilia, dove dirige il Centro di ricerca "Metaphor and Narrative in Science". I suoi interessi di ricerca comprendono i rapporti tra estetica e biologia nel pensiero francese otto-novecentesco, la funzione cognitiva della metafora e il suo ruolo nella comunicazione scientifica, le potenzialità educative dei linguaggi artistici e del digital storytelling. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Esthétique et science du vivant* (2015); *Metafora e conoscenza* (ed., 2017), numero monografico della rivista "estetica. studi e ricerche"; *Digital Storytelling for Education. Theories and Good Practices in Preschool* (con C. Bertolini, 2018).

**Renzo Davoli** E' Professore associato di Informatica all'Università di Bologna dove insegna Sistemi Operativi, Progetto di Sistemi Virtuali e, da quest'anno, Laboratorio di Making. Ha coordinato la conferenza internazionale di Didattica dell'Informatica ITiCSE nel 2006 e nel 2017. E' stato Presidente e ora è vicepresidente dell'Associazione per il Software Libero (AsSoli).

**Alberto De Bernardi** E' stato docente di Storia contemporanea presso l'Università di Bologna, dove è stato anche direttore del Dipartimento di Discipline storiche. E' stato direttore scientifico (dal 1998 al 2002) e Vice-Presidente (dal 2012 al 2018) dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia. Si è occupato di storia sociale (mondo rurale, malattie, alimentazione) e di storia politica, studiando il fascismo italiano in ottica comparata; e affrontando in prospettiva storica gli anni più recenti, dal Sessantotto in avanti. E' autore di manuali per le scuole e di alcune importanti opere di sintesi, come *Il fascismo* (con Scipione Guarracino), Milano, Bruno Mondadori, 1998; *Storia dell'Italia unita* (con Luigi Ganapini), Milano, Garzanti, 1995; e *Da mondiale a globale*, Milano, Bruno Mondadori, 2008. Tra i suoi ultimi lavori *Un paese in bilico*, Roma-Bari, Laterza 2014.

**Gabriela Francisca Juana Fabbri** è nata a Buenos Aires e vive da anni a Reggio Emilia. Da quasi vent'anni insegna nelle scuole superiori della città e della provincia, come docente madrelingua.

**Riccardo Ferretti** Laureato in Economia e Commercio nel 1981 presso l'Università degli Studi di Modena, ha conseguito il dottorato di ricerca in Mercati dei Capitali e Gestione Finanziaria presso l'Università degli Studi di Bergamo; attualmente è professore ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, nella quale ha ricoperto numerosi incarichi importanti. Dal novembre 2013 è prorettore della sede di Reggio Emilia. Temi principali della sua ricerca sono le forme di crescita delle aziende di credito, la valutazione della performance dei portafogli gestiti, l'efficienza dei mercati mobiliari, la struttura finanziaria delle imprese bancarie, la valutazione delle banche, la governance delle banche, la finanza comportamentale, la comunicazione finanziaria. È autore di oltre 80 pubblicazioni, tra articoli, capitoli su libri scientifici e monografie. Collabora con prestigiose riviste internazionali, è membro di associazioni e accademie, consigliere di amministrazione di banche e di fondazioni quali Reggio Children.

**Adriano Favole** è Vice Direttore per la Ricerca presso il Dipartimento di Culture, Politica e Società e insegna Antropologia culturale e Cultura e potere all'Università di Torino. Ha insegnato presso le Università di Milano, Genova e Bologna e in Nuova Caledonia. Ha viaggiato e compiuto ricerche a Futuna (Polinesia occidentale), in Nuova Caledonia, a Vanuatu, in Australia e a La Réunion (Oceano indiano). I suoi ambiti di ricerca principali sono l'antropologia politica, l'antropologia del corpo e l'antropologia del patrimonio. Collabora con la lettura del "Corriere della Sera". È autore di: *La palma del potere* (Il Segnalibro, 2000); *Isole nella corrente* (La ricerca folklorica, Grafo, 2007); *Resti di umanità. Vita sociale del corpo dopo la morte* (2003); *Oceania. Isole di creatività culturale* (2010), *La bussola dell'antropologo* (2015) per Editori Laterza; *Vie di fuga. Otto passi per uscire dalla propria cultura* (2018).

**Marcello Flores** Ha insegnato Storia comparata e Storia dei diritti umani nell'Università di Siena, dove ha diretto anche il Master europeo in Human Rights and Genocide Studies. Dal 2006 al 2011 è stato Assessore alla Cultura del Comune di Siena. Dal 2012 al 2018 è stato direttore scientifico dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia. E' tra i principali studiosi italiani di storia del comunismo (*L'immagine dell'Urss. L'occidente e la Russia di Stalin*, Milano, il Saggiatore, 1990; *La fine del comunismo*, Milano, Bruno Mondadori, 2011; *1917. La rivoluzione*, Torino, Einaudi, 2007) e di storia dei diritti umani (*Il secolo-mondo. Identità e globalismo nel XX secolo*, Bologna, Il Mulino, 2002; *Il genocidio degli armeni*, Bologna, Il Mulino 2006; *Storia dei diritti umani*, Bologna, Il Mulino, 2008; *Storia della Shoah in Italia*, Torino, Utet, 2010). Tra i suoi ultimi lavori:

*La Forza del mito. La rivoluzione russa e il miraggio del socialismo*, Milano, Feltrinelli, 2017; *Il secolo dei tradimenti*, Bologna, Il Mulino, 2017; *1968. Un anno spartiacque* (con Giovanni Gozzini), Bologna, Il Mulino 2018.

**Roberto Francavilla** è Professore Associato di Letteratura Portoghese e Brasiliana all'Università di Genova, dove insegna inoltre nel Dottorato in Letterature Comparete. In precedenza ha sviluppato progetti di ricerca come borsista dell'Istituto Camões e della Fundação Calouste Gulbenkian in Portogallo e ha insegnato a lungo all'Università di Siena. Collabora con la Facoltà di Lettere dell'Università di Lisbona e con alcune Università brasiliane. Ha pubblicato libri e articoli sulle letterature portoghese, brasiliana e africane di lingua portoghese. Su Pessoa, in particolare, ha curato *Il Secondo Libro dell'Inquietudine* (Feltrinelli). È autore di *Pessoa / Persona* (con l'artista António Jorge Gonçalves). È traduttore e critico letterario.

**Piergiovanni Genovesi** insegna Storia contemporanea all'Università degli Studi di Parma. Allievo di Giuseppe Papagno, è membro del Comitato Direttivo della Spicac, del Comitato di Redazione della «Spes», del Comitato scientifico della Rivista «Transalpina». Presiede il Comitato di Parma dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano. Si occupa di storia dell'educazione e di prima guerra mondiale. Tra le sue opere principali: *Utilità della storia. I tempi, gli spazi, gli uomini*, Reggio Emilia, Diabasis, 2002; *Il manuale di storia in Italia. Dal fascismo alla Repubblica*, Milano, Franco Angeli, 2009; *Laboratorio di storia. Ricerca, metodologia, didattica*, Milano, Franco Angeli, 2012.

**Emilio Gentile** Tra i più importanti allievi di Renzo de Felice, è stato a lungo docente di Storia contemporanea all'Università La Sapienza di Roma. Ha insegnato anche in Francia, Stati Uniti e Australia. È il più autorevole studioso italiano del nazionalismo, del futurismo e soprattutto del fascismo, al quale ha dedicato molte opere fondamentali che hanno rinnovato la storiografia sul tema. Tra queste: *Le origini dell'ideologia fascista (1918-1925)*, Bari, Laterza, 1975; Bologna, il Mulino, 1996; *Il culto del littorio. La sacralizzazione della politica nell'Italia fascista*, Roma-Bari, Laterza, 1993. *Fascismo. Storia e interpretazione*, Roma-Bari, Laterza, 2002; *Modernità totalitaria. Il fascismo italiano*, Roma-Bari, Laterza, 2008. Tra i suoi ultimi lavori *25 luglio 1943*, Roma-Bari, Laterza, 2018.

**Mirco Ghirardini** si è diplomato in clarinetto con il massimo dei voti sotto la guida di Gaspare Tirincanti presso l'Istituto Musicale Pareggiato A. Peri di Reggio Emilia. Ha collaborato e collabora

con importanti orchestre italiane cameristiche e sinfoniche, tra le quali l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, del Teatro Carlo Felice di Genova, del Gran Teatro La Fenice di Venezia, del Teatro alla Scala di Milano (sotto la direzione tra gli altri di R. Muti, Y. Temirkanov, J. Conlon, S. Bitchkov, De Burgos, B. Campanella, R. Chailly, J. E. Gardiner), dell'Orchestra Filarmonica della Scala (sotto la direzione di I. Metzmacher, M. Frank, G. Pretre, V. Jurovsky, D. Gatti, L. Maazel, M. W. Chung, D. Harding, S. Bitchkov, V. Gergiev, D. Barenboim, P. Boulez, Pappano, Salonen), dell'Orchestra Filarmonica A. Toscanini, svolgendo tournée negli Stati Uniti, Cina, Israele, Germania, Spagna, Grecia, Sudamerica e Giappone. Molto attivo nel campo della musica contemporanea è membro fondatore dell'Icarus Ensemble di Reggio Emilia, con il quale ha partecipato a numerosi Festival in Italia e all'estero eseguendo numerose prime assolute (S. Bussotti, G. Battistelli, R. Nova...), ha tenuto concerti per le maggiori istituzioni di musica contemporanea in Italia e all'estero.

**Sergio Givone** è nato in provincia di Vercelli nel 1944 e risiede a Firenze. Filosofo e romanziere, è professore emerito all'Università di Firenze, dove per anni è stato ordinario di Estetica presso la facoltà di Lettere e Filosofia. I suoi studi riguardano in particolare l'estetica e il pensiero tragico. Tra le sue numerose pubblicazioni ricordiamo, per citarne solo alcune, *Storia del nulla* (Laterza 1995), *Metafisica della peste* (Einaudi 2012) e *Luce d'addio. Dialoghi dell'amore ferito* (Olschki 2016), *Quant'è vero Dio* (Solferino 2018), *Sull'infinito* (Il Mulino 2018).

È autore anche di tre romanzi, tutti pubblicati da Einaudi: *Favola delle cose ultime*, *Nel nome di un dio barbaro*, *Non c'è più tempo*.

**Piero Graglia** È professore associato di Storia dell'integrazione europea presso l'Università di Milano. Si occupa di storia dell'antifascismo in esilio e in particolare del federalismo europeo. La sua opera più importante è la pluripremiata biografia *Altiero Spinelli*, Bologna, Il Mulino, 2008. Si vedano inoltre *Unità europea e federalismo. Da «Giustizia e Libertà» ad Altiero Spinelli*, Bologna, Il Mulino, 1996; e *L'Unione Europea*, Bologna, Il Mulino, 2000.

**Luigi Grasselli** Laureato in Matematica, è professore ordinario di Geometria presso il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria dell'Università di Modena e Reggio Emilia. La sua attività scientifica riguarda tematiche geometrico-algebriche (Topologia algebrica e geometrica, Teoria dei nodi, Teoria dei grafi). Più recentemente si è occupato di Storia della Matematica e dei rapporti tra Arte e Geometria.

**Marco Incerti Zambelli** Laureato in Chimica Industriale all'Università di Bologna, ove ha frequentato anche il Dams. Ha insegnato Tecnologia grafica e fotografica, è stato Dirigente scolastico di alcuni Istituti Superiori di Reggio Emilia, ha ricoperto il ruolo di coordinatore degli Istituti Superiori della Provincia di Reggio Emilia e di responsabile per gli Istituti Tecnici della Regione Emilia Romagna. E' tuttora impegnato nella formazione dei docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie. Ha collaborato con la rivista Cineforum, curato rassegne per l'Ufficio Cinema di Reggio Emilia, ha prodotto pubblicazioni e alcuni video, tra cui lavori sulla cinematografia di Vittorio Storaro, di Roberto Perpignani, sulla produzione cinematografica di Reggio Emilia.

**Frédéric Jaeger** Esperto di storia dell'arte, ha lavorato nell'ambito della ricerca presso la Fondation Dubuffet di Parigi. Ha continuato, sulla strada paterna, ad occuparsi del mercato dell'arte collaborando con importanti gallerie e collezionisti a livello internazionale. La Galerie Bucher Jaeger è stata, a partire dal 1925, centro sperimentale e di esordi dei grandi artisti astratti europei e americani da Jean Dubuffet, Vieira da Silva, Asger Jorn, Dado, Louise Nevelson, Antonio Seguí a Gérard Fromanger e Louis le Brocqy fino ad arrivare a Nicolas de Staël.

**Andrea Landi** è Professore Ordinario di Economia degli intermediari finanziari, presso il Dipartimento di Economia Marco Biagi dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Docente nei corsi di "Economia degli intermediari finanziari", "Corporate & Investment Banking" presso il Dipartimento di Economia Marco Biagi di Modena. Responsabile del Corso di specializzazione del Dipartimento di Economia Marco Biagi, "La gestione della tesoreria di impresa". E' Membro delle seguenti associazioni e centri di ricerca: European Association of University Teachers in Banking and Finance; Centro studi di banca e finanza (CEFIN) dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Associazione Italiana dei Docenti di Economia degli Intermediari e dei Mercati finanziari.

**Fabio Levi** Docente di Storia contemporanea all'Università di Torino, è direttore del Centro studi internazionale "Primo Levi". Fabio Levi, che ha lavorato a lungo sulla storia degli ebrei dall'emancipazione fino alla Shoah e, più in generale, sulle vicende della società italiana del Novecento, ha manifestato una particolare sensibilità verso i temi della convivenza e delle relazioni fra gruppi e culture diverse. Non è certo casuale quindi il suo ricco e prezioso volume biografico dedicato ad Alexander Langer, della cui vita e del cui pensiero ci ha dato un quadro vivo e stimolante (*In viaggio con Alex*, Feltrinelli).

**Luca Lombroso** è "tecnico meteorologo certificato", divulgatore ambientale, conferenziere e scrittore. E' curatore dell'Osservatorio Geofisico del Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari dell'Università di Modena e Reggio Emilia. E' consulente meteorologo, fra gli altri, per l'Aeroporto di Bologna, della Cineteca di Bologna e di Babbo Natale. Personaggio e meteorologo televisivo, dopo i successi a Che Tempo Che Fa, Rai Tre dal 2003 al 2007, attualmente in TV collabora con Licia Colò su TV 2000. A Radio due è meteorologo di fiducia di Caterpillar AM. E' autore di vari libri, fra cui *Apocalypse now? Clima ambiente cataclismi, possiamo salvare il mondo ora*, Edizioni Artestampa, vincitore dei premi "penna d'autore" e "contropremio Carver". Nel 2016 è uscito *Ciao Fossili. cambiamenti climatici resilienza e futuro post carbon*, Edizioni Artestampa. Ha partecipato a vari "vertici sul clima" delle Nazioni Unite fra cui la storica COP 21 in cui è stato approvato l'Accordo di Parigi.

**Marco Magrini** Giornalista, scrive di scienza e tecnologia. Ha lavorato per 24 anni a il Sole 24 Ore, perlopiù come inviato speciale. Il suo ultimo libro, *Cervello. Manuale dell'Utente* (Giunti Editore) è già stato pubblicato anche in Francia e l'anno prossimo uscirà in altri sei Paesi.

**Giovanni Mareggini** Diplomatosi col massimo dei voti sotto la guida del M° Sergio Ruscitti presso l'Istituto Musicale Peri di Reggio Emilia, si è poi perfezionato con Conrad Klemm e Peter Lukas Graf presso l'Accademia Perosi di Biella. Vincitore di concorsi nazionali ed internazionali, tra cui il Bonci di Cesena e il Premio Yamaha di Stresa, ha collaborato con numerose orchestre, per poi intraprendere la carriera cameristica e solistica. Ha collaborato con l'Ensemble Musica-Realtà. Di particolare rilevanza l'attività svolta con l'Icarus Ensemble di cui è uno dei fondatori che lo ha portato ad esibirsi nei più importanti teatri e festival italiani ed internazionali in ensemble e come solista. Ha eseguito prime assolute di molti tra i più importanti compositori contemporanei: Busotti, Manzoni, Donatoni, Morricone, Sciarrino, Clementi, Guarneri, Solbiati, Romitelli, Fedele, Sani. In Italia ha al proprio attivo collaborazioni con attori come Paola Gassman, Corrado Tedeschi, Amanda Sandrelli, Maddalena Crippa, con cantanti come Lucio Dalla, e con scrittori e giornalisti come Paolo Nori e Gad Lerner. L'ultima importante collaborazione come artista ospite è la realizzazione dei quartetti di Mozart con la Camerata del Royal Koncertgebouw di Amsterdam. Per Expo 2015 è stato invitato da Cina e Brasile a tenere concerti con i più importanti compositori delle due nazioni. E' Docente di flauto ai corsi AFAM dell'Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo Monti.

**Attilio Marchesini** È stato Conservatore presso i Civici Musei di Reggio Emilia. Studioso della storia della città di Reggio e del suo territorio, ha collaborato come ricercatore a numerose pubblicazioni, tra cui *Dimore storiche di Reggio Emilia, La città dall'età romana al ventesimo secolo, Le arti dell'arredo urbano*. Ha curato, insieme con altri autori, la Guida alle collezioni dei Musei. Recentemente ha curato il libro *101+1 brevi di cronaca dai Musei Civici* (Corsiero editore).

**Fabrizio Maronta** Laureato in Scienze Politiche indirizzo Internazionale all'Università di Roma Tre, con master in Cooperazione internazionale, Diritti umani e Politiche dell'Unione Europea. È responsabile delle relazioni internazionali di Limes-Rivista italiana di geopolitica e curatore di Heartland-Eurasian Review of Geopolitics. È stato assistente alla docenza di Geografia Politica ed Economica all'Università di Roma Tre. È commentatore di questioni geopolitiche per radio e tv nazionali ed estere. Collabora stabilmente con Aspenia, rivista dell'Aspen Institute Italia.

**Piero Martin** professore di fisica sperimentale al Dipartimento di Fisica e Astronomia G.Galilei dell'Università di Padova e Fellow dell'American Physical Society. La sua attività di ricerca riguarda la fisica della fusione termonucleare controllata, come potenziale sorgente di energia. Dal 2014 è responsabile della Task Force del Consorzio Europeo per la ricerca sulla fusione "Eurofusion". La base per questa attività è Garching bei Muenchen, in Germania. Nel 2014 hanno lavorato alla Task Force circa 300 ricercatori. Oltre che alla ricerca e alla didattica, si dedica anche alla divulgazione scientifica. In questa veste ha tenuto molte conferenze e lezioni divulgative, è stato ospite, insieme ad Alessandra Viola, di molte edizioni del Festival della Scienza di Genova. Nel 2014 ha scritto con Alessandra Viola il suo primo libro, intitolato *L'era dell'atomo*, pubblicato dalla casa editrice Il Mulino di Bologna e recentemente *Trash*, per Codice. E' socio dell'Ateneo Veneto di Scienze Lettere ed Arti e dell'European Physical Society.

**Martina Mazzotta** è accademico e curatore specializzato nel rapporto tra filosofia arti visive, scienza e musica. Tra gli ultimi progetti: le mostre a Roma Mao Jianhua. La danza senza tempo - Oltre le montagne (Complesso del Vittoriano, settembre 2017) e a Reggio Emilia Kandinsky» Cage. Musica e Spirituale nell'Arte (Fondazione Palazzo Magnani novembre 2017 - febbraio 2018). Laureata in Filosofia Teorica all'Università degli Studi di Milano, Dottore di Ricerca in Storia dell'Arte presso l'Università Cattolica, ha studiato Filosofia presso il Freie Universitaet di Berlino e presso il Ludwig Maximilian Universitaet di Monaco. Junior Curator alla Royal Academy of Arts di Londra dal 2014 è membro, come re-

sponsabile degli eventi culturali, del Consiglio di fondazione della Scuola Italiana a Londra. Milanese, ha lavorato fino al 2013 con il padre, il collezionista d'arte ed editore Gabriele Mazzotta, nella casa editrice fondata da lui nel 1966 e dalla Fondazione Antonio Mazzotta Art. Concentrandosi sugli approcci transdisciplinari dell'arte e mantenendo la pianificazione filosofica, ha scritto diversi saggi e articoli anche su artisti moderni e contemporanei.

**Davide Papotti** è professore associato di geografia presso il Dipartimento DUSIC – Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali dell'Università di Parma. Insegna "Geografia culturale" e "Geografia" all'interno di un corso congiunto di "Letteratura e geografia" con il professor Giulio Iacoli. Ha conseguito una laurea in Materie Letterarie presso l'Università di Parma, un Master of Arts in Italian Literature presso la University of Virginia (USA), un dottorato di ricerca in "Uomo e ambiente" presso l'Università di Padova (2002). Ha svolto inoltre il ruolo di Lector e di Lecturer di italiano presso il programma di Ph.D. in Italian Literature della University of Chicago (1996-2003) e di professore a contratto di "Geografia umana" presso l'Università del Piemonte Orientale. Si occupa principalmente di rapporti fra geografia e le arti (soprattutto letteratura), di marketing territoriale e turistico, di immigrazione e multiculturalità in Italia, di geografia dell'alimentazione e dello sviluppo territoriale nell'area rivierasca del medio Po. Ha curato con Marco Aime, *Piccolo lessico della diversità*, Fondazione Benetton, 2018 e *L'altro e l'altrove. Antropologia, geografia, turismo*.

**Marco Pedrazzini** laureato in Materie Letterarie presso l'Università di Parma, si diploma in pianoforte al Conservatorio di Parma e in Didattica della Musica. Consegue inoltre il compimento medio di Composizione e frequenta Direzione d'orchestra. È attualmente iscritto al corso di Musica elettronica. Dal 1994-95 insegna Pianoforte principale all'Istituto Superiore di Studi Musicali A. Peri di Reggio Emilia. Inizia l'attività concertistica nel 1982, accentuando da subito il suo interesse per la contemporaneità. Da allora ha suonato in moltissime rassegne in Italia e all'estero. Nel 1994 ha fondato l'Icarus Ensemble, uno dei più qualificati gruppi di musica contemporanea nel panorama europeo, di cui è il rappresentante ufficiale. Tra le collaborazioni con compositori si segnala quella con Franco Donatoni, con Sylvano Bussotti, con Fausto Romitelli, Giorgio Battistelli, Heiner Goebbels. Nel 2007 fonda e dirige l'Icarus Junior, formazione di ragazzi di età compresa tra i 9 e i 14 anni, da mettere subito in relazione con le nuove tecnologie.

**Nicoletta Pirozzi** È responsabile di ricerca dell'area Europa dello IAI e si occupa principalmente di Pesc/Psdc, gestione civile

delle crisi, rapporti tra l'Ue e le Nazioni Unite e relazioni Ue-Africa. Nel 2012 è stata esperta nazionale distaccata presso il Servizio europeo per l'azione esterna (Seae) a Bruxelles. In precedenza è stata Visiting Fellow presso lo EU Institute for Security Studies di Parigi e Research Fellow nell'ambito dello European Foreign and Security Policy Studies Programme. Nel 2005-2006 è stata project officer nell'area Responding to Conflict presso l'International Security Information Service (ISIS) Europe. Ha collaborato con la Commissione Affari esteri del Parlamento europeo e la Rappresentanza italiana presso l'Ue a Bruxelles. E' laureata in Scienze politiche presso l'Università di Pisa e presso la Scuola superiore Sant'Anna di Pisa ed ha conseguito un Master in Studi europei presso il Collegio d'Europa di Bruges (Belgio). Ha conseguito un dottorato di ricerca in Istituzioni e politiche presso l'Università Cattolica di Milano.

**Debora Pisi** è laureata in letteratura inglese presso la University of London, Goldsmiths College, Londra. Lavora come insegnante di inglese da diciotto anni presso scuole private di lingue e come libera professionista. Ha conseguito il Certificato CELTA e TEFL per l'insegnamento professionale della lingua inglese. Ha altresì conseguito un Attestato di Traduttore Interprete ed è esaminatrice Cambridge per gli esami KET, PET e FCE.

**Carlo Adolfo Porro** è professore ordinario di Fisiologia presso Unimore dal 2004, dove ha diretto il Corso di Dottorato in Neuroscienze (2007-2008), il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (2008-2012) e il Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze (2012-2018), tra i 180 Dipartimenti di eccellenza premiati dal MIUR per il progetto di sviluppo 2018-2022. Si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Modena ed ha conseguito il dottorato in Neuroscienze presso l'Università di Parma. I suoi interessi di ricerca riguardano le basi neurali del dolore e della sua modulazione cognitiva in volontari sani ed in pazienti, i meccanismi della comunicazione verbale e non-verbale del dolore, delle emozioni e dell'empatia. E' autore di più di 80 articoli su riviste internazionali dotate di revisione tra pari e impact factor. Fa parte del Collegio dei Docenti del corso di dottorato in Neuroscienze di Unimore inter-ateneo con l'Università di Parma.

**Sonia Maria Luce Possentini** è nata a Canossa (RE), vive e lavora tra Canossa (RE) e Pigneto sul Secchia (MO). Laureata in Storia dell'Arte al DAMS e diplomata all'Accademia di Belle Arti di Bologna, ha frequentato la scuola d'illustrazione di Sarmede con Stepan Zavrel ed il corso di illustrazione di Kveta Pakovská dell'Associazione Culturale Teatrio di Venezia. Pittrice e illustratri-

ce, ha preso parte a numerose esposizioni personali e collettive, pubblicando albi illustrati, cover e manifesti per Fatatrac, La Margherita Edizioni, Kite Edizioni, Mine-Edition, Grimm Press, Giunti, Mondadori e Sonzogno. Ha ricevuto premi e riconoscimenti in Italia ed all'estero, tra cui il Silver Award al concorso Illustration Competition West 49, promosso dalla Società Illustratori di Los Angeles. Recentemente il libro *Noi* è stato selezionato da Ibbey per Outstanding Books for Young People with Disabilities, nel 2015 ha vinto il Premio Rodari con *Poesie di luce*. Nel 2017 ha ricevuto il premio Le Reggiane per Esempio-sezione Arte, e il Premio Andersen come miglior illustratore. Dal 2018 è nell'albo d'oro dei Maestri d'Arte e Mestiere. È docente di Illustrazione presso la Scuola Internazionale di Comics di Reggio Emilia e presso l'Università degli Studi di Padova, Master in illustrazione per l'infanzia ed educazione estetica: per una pedagogia della lettura iconica.

**Il Quartetto d'archi Echos** nasce nel 2013 all'interno del conservatorio G. Verdi di Torino dalla passione per la musica da camera che da sempre accomuna i suoi componenti. Grazie all'ispirazione di due professionisti che hanno dedicato al camerismo tutta la loro carriera quali Antonio Valentino e Claudia Ravetto, il Quartetto Echos cresce e si forma a Torino, approfondendo il repertorio quartettistico e non solo. Tra le esperienze più significative del proprio percorso, il Quartetto Echos può vantare la collaborazione con il M<sup>o</sup> Bruno Giuranna nel marzo 2014 interpretando il quintetto op.111 di Brahms al termine di una masterclass da lui tenuta presso il Conservatorio di Torino. Nel maggio 2014, presso il Salone del Libro di Torino, partecipano alla presentazione del saggio "I quartetti per archi di Beethoven" di Quirino Principe, eseguendo il quartetto op.18 n.1 di Beethoven. Nel 2015 il Quartetto Echos intraprende un percorso di perfezionamento con il Quartetto di Cremona presso l'Accademia "W. Stauffer" di Cremona. Ha studiato inoltre presso l'Accademia di Musica di Fiesole. Il Quartetto ha inoltre seguito la Masterclass tenuta dal M<sup>o</sup> A. Schiff presso il Conservatorio di Torino. Nel settembre 2015 si è esibito nell'ambito del Festival Mito Settembre Musica. Negli ultimi due anni i membri del Quartetto Echos hanno potuto collaborare con il Trio Debussy presso il Teatro Vittoria per l'Unione Musicale di Torino, esperienze che hanno contribuito ad una sempre più approfondita formazione cameristica. Nell'ottobre 2016 l'Echos si esibisce nel concerto inaugurale della stagione concertistica della Filarmonica Laudamo di Messina, collaborando con il Quartetto di Cremona nel celebre ottetto composto da F. Mendelssohn. Si è esibito inoltre per la Società del Quartetto di Milano presso Villa Necchi Campiglio.

**Paolo Repetto** è nato nel 1965. È laureato in Lettere moderne, indirizzo di storia dell'arte, all'Università di Genova. Ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio G. Verdi di Torino, diplomandosi in pianoforte.

Da sempre, come storico e critico, ha approfondito le relazioni e le corrispondenze tra arte e musica. Per diversi anni ha insegnato Storia dell'Arte e Storia della Musica negli Istituti civici di Torino e Asti. Tra i libri pubblicati: *Il silenzio dei suoni. Scritti sulla musica* (Università di Genova, 1993), *Il sogno di Pan. Saggio su Debussy* (il melangolo, 2000); *L'orizzonte dell'eternità-La musica romantica* (il melangolo, 2003); *La visione dei suoni, Arte-Musica* (il melangolo, 2008). Di prossima pubblicazione: *Il canto della luce. Scritti sull'arte*. Ha collaborato con Rete 2, il canale culturale della Radio Svizzera Italiana, e "La Stampa" di Torino. Ha collaborato con la rivista FMR; è critico musicale del mensile "Amadeus", e critico d'arte del "Corriere del Ticino". È visiting professor all'Università Ebraica di Gerusalemme. Ha insegnato Analisi del mercato dello spettacolo all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Dal 2012 insegna Musica comparata - arte e musica, presso la Scuola universitaria del Conservatorio della Svizzera Italiana.

**Sandro Rubichi** è professore ordinario di Psicologia generale presso Unimore dal 2005, dove è Presidente del corso di studi in Scienze e Tecniche Psicologiche. Si è laureato presso l'Università di Padova in Psicologia Sperimentale ed ha conseguito il dottorato in Psicologia presso l'Università di Bologna. I suoi interessi di ricerca includono i rapporti tra percezione azione, la cognizione sociale e la presa di decisioni. È autore di più di 60 articoli su riviste internazionali dotate di revisione tra pari e impact factor. Fa parte del Collegio dei Docenti del corso di dottorato in Neuroscienze di Unimore inter-ateneo con l'Università di Parma. Ha incarichi esterni presso l'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione dell'Università e della Ricerca) in qualità di esperto disciplinare ed esperto di sistema, e fa parte della Commissione ASN (Abitolazione Scientifica Nazionale) per il settore concorsuale 11/E1 dal 2016.

**Gino Ruozi** insegna Letteratura italiana presso l'Università degli Studi di Bologna. Ha pubblicato *Scrittori italiani di aforismi* (2 voll., I Meridiani, Mondadori, 1994-96), *Epigrammi italiani* (Einaudi, 2001), *Favole, apologhi e bestiari* (BUR, 2007), *Oggetti della letteratura italiana* (Carocci, 2008), *Animali della letteratura italiana* (Carocci, 2009), *Banchetti letterari* (Carocci, 2011), *Quasi scherzando. Percorsi del Settecento letterario da Algarotti a Casanova* (Carocci, 2012), *Ennio Flaiano, una verità personale* (Carocci, 2012). È Direttore della Biblioteca Maldotti di Guastalla. Collabora all'inserito culturale della Domenica del Sole 24 Ore.

**Gian Enrico Rusconi** È professore emerito di Scienze politiche presso l'Università di Torino. È stato direttore dell'Istituto storico italo-germanico di Trento dal 2005 al 2010. È editorialista del quotidiano "La Stampa". Germanista, si è occupato di identità nazionale, di laicità e di prima guerra mondiale. Tra le sue opere più importanti: *La crisi di Weimar. Crisi di sistema e sconfitta operaia*, Torino, Einaudi, 1977; *Se cessiamo di essere una nazione*, Bologna, Il Mulino 1993; *Resistenza e postfascismo*, Bologna, Il Mulino 1995; *L'azzardo del 1915*, Bologna, Il Mulino, 2005.

**Diego Saglia** è Professore Ordinario di Letteratura Inglese all'Università di Parma. Insegna letteratura moderna e contemporanea, e la sua ricerca si incentra in particolare sulla letteratura e sulla cultura del periodo romantico, in particolare su filoni e temi come l'esotismo, il gotico, l'identità nazionale e di genere; e su diverse figure centrali del periodo, tra cui Jane Austen, Lord Byron, Felicia Hemans e Walter Scott. Tra le sue pubblicazioni più recenti, si contano *Leggere Austen* (Carocci 2016), e come curatore, assieme ad Alan Rawes, *Byron and Italy* (Manchester University Press 2017). È membro del comitato scientifico del Museo Byron a Ravenna e sta ultimando uno studio sui contatti tra la letteratura britannica e le altre letterature europee in età romantica.

**Laura Sassi** Vive e lavora a Reggio Emilia. Fotografa dal 1972, ha iniziato con una reflex Petri scattando in bianco e nero, e da allora la camera oscura è la sua stanza dei sogni. Ha navigato nell'oceano fotografia dal banco ottico al digitale. Nel 2002 ha ottenuto le Qualifiche Professionali Italiana ed Europea. Negli ultimi anni il suo lavoro è rivolto in particolar modo alla documentazione di beni artistici e alla fotografia industriale. Da diversi anni tiene corsi di fotografia base e avanzati, oltre a diversi incontri con i ragazzi delle scuole primarie e superiori. Ama l'arte, le piace viaggiare, leggere, ascoltare musica e naturalmente fotografare.

**Simona Maria Segre Reinach** Professoressa Associata all'Università di Bologna, svolge le sue ricerche nell'ambito dell'antropologia culturale e della sociologia economica e del lavoro. Gli interessi di ricerca sono rivolti in particolare alla globalizzazione della moda e alle sue forme di rappresentazione. Responsabile scientifico dell'Area Fashion del Master Design and Technology for Fashion Communication. Fa parte dei Comitati scientifici di: Fashion Theory, Cultural Studies in Fashion and Beauty, International Journal of Fashion Studies, Dress Cultures (Bloomsbury). Tra le sue pubblicazioni *Mode in Italy* (2000), *La moda. Un'introduzione* (2005 and 2010). *Orientalismi* (2006). *Un mondo di mode* (2011), *Exhibit!* (2017), *Fashion in Multiple Chinas* (2018).

Tra le mostre: Brasile\_Italia l'arte dell'incontro (Piacenza); 80s-90s Facing Beauties. Italian Fashion and Japanese fashion at a Glance (Rimini ); Jungle. L'immaginario animale nella moda (Torino).

**Luca Silingardi** Storico dell'arte e giornalista pubblicitario, collabora come libero professionista col Comune di Sassuolo occupandosi di progetti di valorizzazione storico-artistica e tutela dei beni del territorio. È ispettore onorario del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e socio corrispondente della prestigiosa Accademia Nazionale di Scienze, Lettere e Arti di Modena. Ha partecipato a convegni nazionali e internazionali e ha all'attivo una cinquantina di pubblicazioni relative all'arte emiliana dal Quattrocento al Novecento. Ha collaborato con la Galleria Estense, la Soprintendenza di Modena e il Museo Civico di Modena, il Festivalfilosofia, curando mostre sull'arte e su artisti emiliani. Ha in corso di stampa il volume *Il Bell'Abitare. Giardini e ville di Modena e Reggio Emilia*.

**Beatrice Spallanzani** E' stata per anni insegnante di italiano e storia nelle scuole superiori reggiane, dove si è anche occupata di attività di ascolto e counseling per gli studenti. E' stata attiva per anni nell'ambito del volontariato reggiano, svolgendo compiti organizzativi presso alcune associazioni. Per passione e per professione si è sempre occupata di letteratura. Per alcuni anni ha fatto parte del Gruppo di Studio Interculture, formato da insegnanti interessati alla divulgazione di opere di autori italiani e stranieri, con letture e conferenze pubbliche organizzate in collaborazione con la Mediateca dell'Università di Modena e Reggio. Collabora inoltre con l'Università Popolare di Quattro Castella e con l'Università del Tempo Libero di Scandiano.

**Ivan Spelti** Laurea in Fisica con specializzazione in Astrofisica e Cosmologia. Ha insegnato nelle Scuole superiori e progettato nuove didattiche in Relatività, Fisica Quantistica, Storia della Fisica e dell'Astronomia. Come divulgatore scientifico è collaboratore fisso di quotidiani e riviste. E' attivo come conferenziere su temi di Fisica e Astronomia.

Ha scritto 200 articoli divulgativi sulla stampa quotidiana e su riviste specializzate. E' relatore in seminari, conferenze, corsi di aggiornamento. Tra i libri *Sette lezioni di astronomia. Corso introduttivo* (2015). *Astronomia per la scuola dell'infanzia: di quest'ultimo sta seguendo con Bambini e Insegnanti la sperimentazione didattica in 20 scuole dell'infanzia e prime elementari* (2017-2018). Membro del comitato tecnico-scientifico per le celebrazioni del bicentenario della nascita dell'astronomo reggiano Padre Angelo Secchi, ha organizzato nel maggio 2018 il Convegno Nazionale per il bicentenario della nascita di Angelo Secchi.

**Lorenzo Trombetta** è uno studioso di storia contemporanea della Siria. Giornalista, arabista, da vent'anni vive tra Damasco, Beirut e Amman. Dalla capitale libanese è da 13 anni corrispondente per Limes da Siria e Libano e per l'ANSA da tutto il Medio Oriente. E' autore, tra l'altro, di *Siria. Dagli ottomani agli Asad. E oltre*, edito da Mondadori (2013-14).

**Alessandra Viola** Giornalista scientifica freelance, collabora con numerosi quotidiani, settimanali e con RAI. Nel 2007 la Fondazione Armenise-Harvard le ha assegnato una borsa di studio per il miglior articolo scientifico dell'anno. Nel 2013 ha collaborato con la trasmissione televisiva Metropoli (Rai 3) e dal 2010 al 2012 con la trasmissione televisiva Cosmo (Rai 3) in qualità di inviata. Nel 2011 ha condotto il Festival della Scienza Live di Genova. Documentarista e sceneggiatrice di programmi televisivi per la RAI, è dottore di ricerca in Scienze della Comunicazione alla Sapienza Università di Roma.

**Bernardo Venturi** è ricercatore presso l'Istituto Affari Internazionali (IAI), dove lavora su gestione civile delle crisi, Pesc/Psdc, peacebuilding, cooperazione allo sviluppo e affari africani. Ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università di Bologna e ha lavorato per diversi centri di ricerca, università e Ong. È co-fondatore dell'Agenzia per il Peacebuilding, ed è stato, tra l'altro, direttore del Centro studi difesa civile (Csdc) e membro eletto del Consiglio direttivo dell'European Peacebuilding Liaison Office (Epl). Ha svolto periodi di ricerca presso l'United States Institute of Peace (Usip), il Peace Research Institute, Oslo (Prio) e l'Università di Stato della Moldavia (Usm).

DIVENTA AMICO

LUC

Vuoi sostenere le attività della LUC con un contributo di qualunque entità?

### **DONAZIONE DIRETTA**

Si può effettuare una donazione attraverso bonifico bancario:  
Circolo Culturale Il Crostolo - Università dell'età libera  
Conto corrente 000100351436  
UNICREDIT  
IT 25D0200812834000100351436

Indicare nella causale: Erogazione liberale AMICO LUC + nome/cognome, codice fiscale di chi esegue la donazione.

Il Circolo Culturale Il Crostolo - Università dell'età libera è una Associazione di Promozione Sociale, pertanto le erogazioni sono deducibili. La segreteria invierà all'indirizzo email o postale indicato una ricevuta da allegare alla dichiarazione dei redditi.

### **5 x 1000**

Puoi sostenere la LUC devolvendo una quota pari al 5 per mille dell'Irpef all'atto di dichiarazione dei redditi.

Circolo Culturale il Crostolo - Università dell'età libera  
P.iva 01980660359



# INFORMAZIONI

## CORSI E LABORATORI

I costi sono indicati in calce a ciascun corso o laboratorio, così come le date di apertura delle iscrizioni  
Per partecipare è indispensabile essere soci  
Eventuali fotocopie o dispense sono escluse dal costo del corso  
A corsi e laboratori iniziati le quote di iscrizione non saranno rimborsabili

## VIAGGI CULTURALI

Per partecipare ai viaggi culturali è indispensabile essere soci  
Per ogni viaggio verrà fornito il programma completo, comprensivo delle quote di partecipazione e del regolamento  
I viaggi si organizzano solo se ci sono almeno 30 iscrizioni

## GIORNATA INAUGURALE ANNO ACCADEMICO I MARTEDI' DELLA LUC

Sono a ingresso libero e aperti a tutta la cittadinanza

## FESTE, SAGGI FINALI DEI LABORATORI

Date e modalità di partecipazione saranno definite e comunicate di volta in volta

LUC LIBERA UNIVERSITA' CROSTOLO  
Corso Garibaldi 42 - 42121 Reggio Emilia  
Tel. 0522 452182 Fax 0522 434101  
info@circolocrostolo.it  
liberauniversitacrostolo@gmail.com  
www.liberauniversitacrostolo.it

Orario di segreteria  
dal lunedì al venerdì 10.00 - 12.00

# I SCRIZIONI

# LUC

TESSERA ANNUA  
LIBERA UNIVERSITA' CROSTOLO  
Validità dal 1 settembre 2018 al 31 agosto 20198

30 € adulti  
15 € giovani fino a 26 anni

In questo modo potrai:

- Sostenere le attività culturali dell'associazione
  - Partecipare alla vita dell'associazione dando il tuo contributo di idee e il tuo impegno
  - Partecipare ai viaggi culturali, ai momenti conviviali
  - Iscriverti ai corsi, ai laboratori
  - Frequentare le conferenze che la LUC organizza per la cittadinanza
  - Ricevere tutte le informazioni via mail
  - Usufruire di sconti presso diversi esercizi (librerie, palestre, centri medici, ottici...).
- L'elenco verrà fornito al momento dell'iscrizione

Per associarti dovrai:

- Rivolgerti direttamente alla segreteria della LUC negli orari di apertura per effettuare il versamento della quota e ritirare la tessera nominale





Copertina  
Mario Artoni

Stampa Tipografica  
Nuova Futurgraf  
Reggio Emilia Via Soglia 1  
Tel. 0522 301861  
[futurgraf@libero.it](mailto:futurgraf@libero.it)





**LUC**  
**LIBERA UNIVERSITÀ**  
**CROSTOLO**  
**REGGIO EMILIA**

**SEDE:**

Corso Garibaldi 42  
42121 Reggio Emilia  
Tel. 0522 452182

[info@circolocrostolo.it](mailto:info@circolocrostolo.it)  
[liberauniversitacrostolo@gmail.com](mailto:liberauniversitacrostolo@gmail.com)  
[www.liberauniversitacrostolo.it](http://www.liberauniversitacrostolo.it)

**ORARIO DI SEGRETERIA:**

dal lunedì al venerdì 10.00 - 12.00